



Comune di Livorno

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

(Rif.to allegato n. 4/1 D.L.gs. 118/2011 p 9.11)

Sommario

Premessa	3
Quadro normativo di riferimento per la programmazione di bilancio	12
L'equilibrio economico finanziario del bilancio	14
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	20
Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	38
Elenco analitico utilizzi quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto	40
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie	42
Investimenti finanziati con le risorse disponibili	42
Interventi finanziati col ricorso al debito	43
FPV di investimenti in corso di definizione, cause di mancata definizione dei crono programmi	53
Oneri e impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati	54
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali (sito pubblicazione)	54
Elenco delle partecipazioni possedute	56

ALLEGATO

Elenco quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	57
--	----

Premessa

Come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 la nota integrativa al bilancio di previsione costituisce un allegato obbligatorio a quest'ultimo e consiste in una relazione esplicativa il cui contenuto minimale è indicato al punto 9.11 dell'allegato 4/1 del principio sulla programmazione. La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1) una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;

2) una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;

3) una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Come premessa alla presente nota integrativa è da ritenere utile ricordare i principali benefici derivanti dall'attuale impostazione del Bilancio di Previsione come previsto dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

Al fine di agevolare la comprensione della lettura dei dati finanziari di seguito si segnalano i principali temi riguardanti il regime dell'armonizzazione contabile.

Principio di competenza finanziaria potenziata

L'art. 183 del TUEL, prevede che "tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica", salvo alcune deroghe specificatamente normate.

Questo importante principio, cardine della riforma, determina quattro macro processi:

- la riduzione drastica dei residui;
- le reimputazioni dei residui passivi, intese come risorse riportate negli ambiti decisionali propri;
- il riaccertamento dei residui attivi, inteso come verifica costante delle ragioni dei crediti;
- l'introduzione dell'obbligatorietà dei fondi per crediti di dubbia esigibilità.

E consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;

- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura finanziaria delle spese reimputate agli esercizi successivi per effetto dell'applicazione del principio di competenza finanziaria, così detta potenziata. Si tratta di un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Il fondo è stato determinato per la prima volta in sede di riaccertamento straordinario dei residui e viene stanziato sia tra le entrate che tra le spese. In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate o prenotate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare o prenotare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. È quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Il piano dei conti integrato

Rappresenta un sistema di classificazione delle entrate e delle spese volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici nonché la raccordabilità dei conti medesimi con il sistema europeo dei conti nazionali. Il piano è composto dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari sia del bilancio gestionale

che dei conti economico-patrimoniali;

Classificazione per Missione e Programmi

L'articolazione del Bilancio in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione) è definita secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato. I programmi costituiscono unità di voto, per la spesa, per l'approvazione dei bilanci di previsione, nell'intento di renderli più trasparenti e leggibili, anche per coloro che non sono addetti alla materia. Altro aspetto importante è la programmazione triennale, che vede la redazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale con carattere autorizzatorio (almeno triennale) e da aggiornare annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

La sua costituzione è obbligatoria e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle poste che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione.

La percentuale determinata in base alle regole del principio contabile si applica a tutte e tre le annualità considerate dal bilancio di previsione. Determinate le percentuali di non riscosso sulle singole tipologie di entrata si quantifica l'importo minimo da accantonare nel Fcde. Il fondo, comunque, deve essere monitorato nel corso dell'esercizio in base all'andamento delle entrate, almeno una volta in sede di verifica degli equilibri di bilancio. Gli Enti locali iscrivono quindi nel proprio bilancio di previsione, nella parte corrente e nella parte in conto capitale, un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. al D.Lgs. 118/2011. (art. 167, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Fondo di riserva di Competenza e di Cassa

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. (art. 166, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nel caso in cui l'ente si trovi in anticipazione di tesoreria oppure ad avere utilizzato, in termini di cassa, e non ricostituito, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, il limite minimo del fondo di riserva è elevato dallo 0,30% allo 0,45%. (art. 166, c. 2-ter).

La metà della quota minima dello 0,30% o dello 0,45% è riservata alla copertura di eventuali spese la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente. (art. 166, c. 2-bis).

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. (art. 166, c. 2 quater, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione

Il Bilancio di Previsione, come anche richiamato dall'art. 171 del TUEL, comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni considerati, sia alla copertura di spesa corrente che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione per quest'ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento. Ogni anno le previsioni già formulate vengono aggiornate per l'orizzonte pluriennale successivo prendendo in considerazione tutti gli elementi e le indicazioni riportati nel Documento Unico di Programmazione, che saranno poi trasformati in dati contabili, oltre ad adeguare i valori monetari nella misura che tenga conto del tasso di inflazione programmata, per rendere tale documento contabile, rispondente ai valori reali dell'economia. Il raggiungimento dei fini sociali e lo sviluppo economico e civile della collettività sono attuati attraverso la valutazione preliminare delle condizioni interne ed esterne in cui opera l'ente al fine di organizzare efficacemente le attività e le risorse necessarie per conseguire l'attuazione delle decisioni politiche.

La volontà del legislatore di rendere il DUP come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, distinto rispetto al Bilancio di Previsione risponde ad un preciso intento. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio di previsione. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP, oltre che con il Bilancio di Previsione.

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione

Al fine di rendere più semplice l'iter di approvazione del Bilancio, su sollecitazione dell'ANCI, è stato modificato l'art. 174, comma 1, del TUEL che disciplina l'approvazione del bilancio. Nella sostanza viene meno l'obbligo di depositare la relazione dell'organo di revisione insieme allo schema di bilancio e di DUP entro il 15 novembre. È il regolamento di contabilità a disciplinare la materia, regolamento che per il nostro Ente è stato approvato con atto di C.C. n. 161/2018. In particolare la modifica del suddetto articolo prevede che tale parere potrà essere presentato dal revisore, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio dei documenti ai fini della loro approvazione, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità degli enti locali.

Nuovo procedimento di formazione del bilancio

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 è stato modificato, tra l'altro, il principio contabile applicato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 della programmazione di Bilancio, con l'inserimento del paragrafo 9.3.1 (e il relativo esempio in Appendice tecnica), che individua il nuovo processo di formazione del bilancio di previsione degli enti locali, fino a oggi oggetto di disciplina dei regolamenti degli Enti.

Secondo il nuovo paragrafo, il processo di costruzione del bilancio deve essere avviato entro il 15 settembre avendo come riferimento il DUP (strategico e operativo), anche se non ancora approvato dal Consiglio oltre ad eventuali atti di indirizzo della Giunta.

Il primo step è quello dell'elaborazione del bilancio tecnico da parte del Responsabile del servizio

finanziario corredata con la documentazione contabile prevista dal paragrafo 9.3.1. Gli step definiscono puntualmente compiti, termini e responsabilità, con l'obiettivo di giungere all'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Questo nuovo percorso è stato applicato dall'Ente per la formazione del Bilancio in questione, formulando i budget di spesa secondo il seguente ordine di priorità:

- spese già contrattualizzate e impegnate;
- spese obbligatorie;
- spese non obbligatorie, ma funzionali al raggiungimento degli obiettivi DUP già inseriti;

Il vigente Regolamento di contabilità, inoltre, in relazione agli aspetti riferiti alla Programmazione di bilancio, all'art. 11 e 12 prevede quanto segue:

Art. 11. Lo schema del bilancio di previsione finanziario e i relativi allegati

1. *Lo schema di bilancio di previsione finanziario e la relativa nota integrativa sono predisposti e approvati dall'organo esecutivo entro il 15 novembre di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.*
2. *Entro lo stesso termine sono predisposte e approvate le proposte di deliberazione di cui all'art. 172, terzo comma del D. Lgs. 267/2000.*
3. *Lo schema del bilancio finanziario e la nota di aggiornamento al DUP predisposti dall'organo esecutivo sono trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D. Lgs. 267/2000.*

I pareri di cui al precedente comma sono rilasciati entro 20 giorni dalla trasmissione degli atti. (NB termine è stato ridotto a 15 dal DM MEF 25/7/2023).

4. *Entro il termine di cui al precedente comma lo schema di bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati, alla nota di aggiornamento al DUP e alla relazione dell'organo di revisione, è presentato all'organo consiliare mediante trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale, che provvederà a trasmetterlo ai consiglieri.*

Art. 12. Sessione di bilancio

1. *L'esame dello schema di bilancio e dei relativi allegati da parte dell'organo consiliare è programmato in apposita sessione di bilancio.*
2. *Le riunioni del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari sono programmate in modo da garantire che, per quanto possibile, nelle sedute all'uopo dedicate, sia esaminato esclusivamente tale atto e relativi allegati, unitamente alla nota di aggiornamento al DUP (o al DUP nell'ipotesi di cui all'art. 9, comma 2 del presente regolamento).*
3. *A seguito dell'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta e in attesa del rilascio del parere dell'organo di revisione, il Presidente della Commissione Bilancio convoca apposite commissioni di approfondimento di esame del Bilancio di Previsione alla presenza dei vari dirigenti responsabili e dei rispettivi assessori competenti per materia.*

- 4. La commissione consiliare per il bilancio procede alla votazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario, unitamente agli allegati, entro 3 giorni dal termine previsto per l'ottenimento del parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del TUEL.*
- 5. I consiglieri comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale, in forma scritta, emendamenti allo schema di bilancio entro le ore 14.00 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di votazione di cui al comma precedente.*
- 6. Gli emendamenti devono indicare i relativi mezzi di copertura finanziaria in modo da non alterare gli equilibri di bilancio.*
- 7. Le proposte di emendamento, al fine di essere poste in discussione e in approvazione, devono riportare i pareri di cui all'art. 49 del d. Lgs. 267/2000 e il parere dell'organo di revisione.*
- 8. Il parere di regolarità tecnica è rilasciato dal responsabile del servizio interessato.*
- 9. Nei casi in cui il responsabile del servizio non sia individuabile, il parere di regolarità tecnica è rilasciato dal responsabile del servizio finanziario.*
- 10. La delibera di riaccertamento ordinario, che interviene dopo l'approvazione dello schema del bilancio di previsione e prima dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio, comporta necessariamente la presentazione di un emendamento da parte della Giunta per modificare lo schema del bilancio di previsione secondo le risultanze del riaccertamento ordinario. Trattandosi di emendamento obbligatorio non è necessario il rispetto dei termini previsti dal precedente comma 3.*
- 11. L'approvazione di emendamenti al bilancio di previsione comporta l'automatico recepimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.*
- 12. La votazione del Consiglio Comunale riguarderà pertanto il bilancio di previsione e la nota di aggiornamento così come emendati dalle proposte dei consiglieri.*
- 13. Qualora norme di legge rinviino i termini della deliberazione di bilancio, le scadenze di cui ai commi precedenti sono prorogate di pari data.*

Schemi del Bilancio di Previsione 2025-2027

A partire dal 2018 sono stati cambiati gli schemi del bilancio di previsione per il triennio. Sono entrate infatti in vigore le modifiche apportate con il sesto decreto correttivo (DM del 11 agosto 2017) ai modelli di bilancio di enti locali e regioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio 2025-2027 si ispirano ai principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2025 e quelle di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011. Oltre ai riepiloghi, ai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e agli equilibri di bilancio, il documento deve contenere i prospetti su:

- a) risultato presunto di amministrazione;
- b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- c) composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascun esercizio del triennio.

Allegati al bilancio di previsione

L'elenco degli allegati al bilancio di previsione si estende anche ai seguenti documenti:

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato 2023 deliberati, se non integralmente pubblicati nel sito dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2023 delle unioni di Comuni e dei soggetti considerate nel «gruppo amministrazione pubblica». Se questi documenti sono integralmente pubblicati nei siti degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei siti istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (leggi 167/1962, 167/1971 e 457/1978) che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa delibera i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con cui sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota integrativa;
- il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

Insieme allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Il Bilancio di Previsione finanziaria evidenzia, per un periodo triennale, quante risorse saranno disponibili in entrata e quante esigibili in spesa e ne consente un effettivo coordinamento. Di fatto non

esistono più il Bilancio di Previsione annuale e il Bilancio di previsione pluriennale come documenti contabili distinti, seppure collegati. L'orizzonte temporale minimo della gestione è unico, unitario e almeno triennale tanto nel Bilancio di Previsione Finanziaria che nel Piano Esecutivo di Gestione.

Un importante elemento contabile si ravvisa nell'integrazione, limitatamente al primo anno, nel Bilancio di Previsione Finanziaria delle previsioni di cassa. Questo nuovo componente previsionale finanziario diventa uno strumento operativo molto potente in quanto consente una gestione consapevole ed equilibrata del cash flow provando ad impedire il formarsi di ritardi nei pagamenti.

Si evidenzia inoltre l'opportunità dell'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno ultra-annuali contenute nel Bilancio di Previsione Finanziaria, agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Tale disposizione normativa accresce la valenza informativa di tutte le previsioni finanziarie – specie quelle di investimento – e non solo, come spesso accadeva in passato, di quelle annuali.

Ai sensi dell'art. 165 del TUEL e dell'art. 15 del D.Lgs n. 118/2011 le **Entrate** sono aggregate in titoli, tipologie e categorie, come di seguito specificato:

Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di Bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Mentre le **Spese**, come già in parte anticipato, sono classificate secondo criteri omogenei in:

Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato.

Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

Titoli, all'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. Ai fini della gestione i titoli sono ripartiti in macroaggregati i quali individuano la puntuale natura economica della spesa.

L'individuazione, infatti, del Programma/Titolo come unità di voto del Bilancio di Previsione Finanziaria - evidenzia una conseguente chiara distinzione tra "bilancio politico" e "bilancio gestionale" (PEG) - rafforza e sostanzia il contenuto della funzione di indirizzo e controllo assegnato al Consiglio Comunale concentrando il dibattito politico sulle strategie e i programmi dell'Ente.

Con riferimento allo schema di bilancio di previsione 2025-2027, presentato dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare con delibera n. del, nella presente nota integrativa sono illustrati i seguenti contenuti, in aderenza a quanto indicato per il contenuto minimo nel principio contabile 9.11.1 Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Quadro normativo di riferimento per la Programmazione di Bilancio

La redazione e la stesura del bilancio di previsione 2023-2025 fa riferimento al seguente quadro normativo:

- D.L. 124/2019 convertito con la Legge 157/2019;
- D.Lgs 267/2000;
- Dl Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive disposizioni integrative e correttive;
- D.L. 34/2020 convertito con la Legge 77/2020;
- D.L. 104 convertito con la Legge 126/2020;
- L. 178/2020;
- L. 234/2021;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023;
- Piano strutturale di bilancio a medio termine (PSB) approvato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è sempre stato disegnato dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) che veniva approvata dal Consiglio dei Ministri entro il 30 settembre di ogni anno.

La NADEF (nota di aggiornamento al documento di economia e finanza) è stata sostituita dal Piano strutturale di bilancio a medio termine (PSB) questo nuovo documento stabilisce gli obiettivi e le prospettive della finanza pubblica fino ai prossimi sette anni e la sua pubblicazione è stata prevista dalla riforma del Patto di stabilità e crescita, sottoscritto dai 27 Stati membri dell'Unione europea per controllare le loro politiche di bilancio ed evitare, tra le altre cose, squilibri nei conti pubblici con debiti eccessivi.

A differenza della Nadef, che aggiorna gli indicatori della finanza pubblica contenuti nel Documento di economia e finanza (Def) approvato in primavera, il PSB impegna il Paese in un programma per cinque anni e fissa i livelli massimi della cosiddetta "spesa primaria netta" per i prossimi sette anni. Questa spesa primaria netta è una delle novità contenute nel PSB e rappresenta, in parole semplici, il totale della spesa pubblica dello Stato al netto di una serie di entrate o uscite, come la spesa per gli interessi sul debito, alcune risorse europee (esclusi i prestiti del Piano nazionale di ripresa e resilienza), e vari sussidi, tra cui quelli per la disoccupazione.

Il nuovo dato sulla spesa primaria netta sarà quindi importante nei prossimi anni per capire se l'Italia sta rispettando o meno le direttive dell'Ue per quanto riguarda il rientro del deficit e la progressiva riduzione del debito pubblico. Secondo il Psb, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024 nei prossimi cinque anni il tasso annuale medio di crescita della spesa netta dell'Italia

sarà pari all'1,6 per cento del Prodotto interno lordo (PIL). Questa percentuale si abbasserà all'1,5 per cento se si considerano anche il periodo 2025 - 2031, raggiungendo quindi i limiti previsti dalla Commissione Ue.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del saldo primario strutturale annuale necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Il saldo primario strutturale riporta il differenziale tra le entrate complessive delle amministrazioni pubbliche e le uscite, con esclusione della spesa per interessi. Di fatto esso indica il risultato d'esercizio, al netto degli oneri, (costituiti dagli interessi) derivanti dai risultati negativi degli anni finanziari precedenti. Si tratta di un saldo che costituisce uno dei principali fattori che concorrono alla variazione annua del debito pubblico, ed ha pertanto uno specifico rilievo per l'analisi di sostenibilità del debito medesimo.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto nel Piano strutturale di bilancio l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti.

In linea con la nuova governance economica europea, secondo la quale la durata del nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine è allineata a quella della legislatura (cinque anni per l'Italia), l'arco temporale di previsione è di due anni più ampio rispetto a quello pubblicato nel DEF, comprendendo quindi anche il periodo 2028-2029.

Per l'orizzonte previsivo già contemplato nelle stime dello scorso aprile (2024-2027) sono stati integrati i dati più recenti di contabilità nazionale e riviste le stime di crescita, secondo principi di cautela e prudenza. La previsione di crescita a legislazione vigente rispetto al DEF risulta inferiore di 0,3 punti percentuali nel 2025, invariata nel 2026 e di 0,2 punti percentuali più bassa nel 2027.

Con riferimento al 2024, l'espansione del PIL della prima metà dell'anno—in linea con quanto previsto nel DEF di aprile—ha consentito di mantenere una previsione di variazione annuale del PIL all'1,0%.

Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia lievemente meno dinamica, a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti. L'espansione del PIL sarà guidata dai maggiori consumi delle famiglie, previsti crescere a un tasso leggermente superiore a quello del PIL, anche grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Nel complesso, l'attività economica è attesa espandersi dello 0,9% nel 2025, seguita da un aumento dell'1,1 nel 2026, dello 0,7% nel 2027, dello 0,8% nel 2028 e dello 0,7% nel 2029.

Nel quadriennio 2026-2029, gli investimenti continueranno a fornire un deciso impulso alla crescita e, ad eccezione del 2027, ad aumentare ad un ritmo superiore a quello del PIL, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'.

La ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia è prevista raggiungere un picco nel 2026, per poi decelerare con l'approssimarsi della fine del periodo di previsione. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3% nel 2027, attestandosi su tale livello nel biennio 2028-2029.

Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti negli ultimi tre anni dell'arco temporale di previsione. L'andamento del settore delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la marcata espansione nel 2024, per poi crescere complessivamente in linea con il resto del comparto industriale. I servizi, dopo un rallentamento per il 2024, osserverebbero la crescita maggiore nel 2025, moderandosi successivamente.

Le misure del Piano affrontano i principali nodi strutturali nazionali individuati nelle "Raccomandazioni Specifiche per Paese" (CRS) del Consiglio dell'UE al fine di superare le criticità attuali e aumentare il potenziale di crescita del Paese. In merito, nel 2024, è stata evidenziata la necessità di:

i) rendere il sistema tributario più allineato agli obiettivi di crescita, di sostenibilità di bilancio, di equità e transizione verde;

ii) rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche, in particolare nella gestione dei fondi UE e delle risorse e dei progetti di investimento pubblico, nonché nell'attuazione del PNRR e dei programmi di politica di coesione;

iii) contrastare le tendenze demografiche negative, anche trattenendo lavoratori qualificati e affrontando le sfide del mercato del lavoro, in particolare per donne, giovani e lavoratori in condizioni di povertà;

iv) definire una politica industriale, volta a superare le disuguaglianze territoriali e le residue restrizioni alla concorrenza.

L'Equilibrio Economico Finanziario del Bilancio

Abolizione del saldo di competenza

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2020 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, si considerano "in equilibrio" in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Tale impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Lo sblocco degli avanzi comporta un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che ha costituito un importante onere in capo al singolo ente.

Diviene possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Il venir meno dell'insieme dei vincoli alla gestione delle spese, produrrà nel medio periodo una fisiologica riduzione delle disponibilità di cassa, con particolare riferimento ai pagamenti a valere su autofinanziamento (avanzo di amministrazione).

La gestione della cassa deve quindi essere attentamente monitorata e programmata nelle sue dinamiche di afflusso e deflusso di risorse monetarie.

Nel contesto economico finanziario che stiamo vivendo ci sono da registrare i prezzi delle materie prime che sono cresciuti progressivamente e che continuano a presentare valori anomali a causa del quadro politico internazionale. In un effetto a cascata si rilevano anche aumenti generalizzati dei costi dei materiali che si ripercuotono direttamente sui quadri economici degli appalti per gli investimenti.

Tale scenario obbliga ad un attento e costante monitoraggio di queste voci di spesa che possono incidere in maniera rilevante sulla programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente.

La dimostrazione dell'Equilibrio Economico Finanziario 2025-2027

La tabella, di seguito riportata, illustra l'allegato al bilancio di previsione finanziario 2025–2027 relativo all' equilibrio economico finanziario:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		70.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	4.555.087,15	2.366.499,48	2.198.202,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	218.656.327,27	212.706.214,00	213.172.999,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	2.243.220,81	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	218.804.271,42	210.366.230,23	209.279.776,84
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.366.499,48	2.198.202,58	2.179.386,72
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.140.417,00	19.978.011,00	19.315.739,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.334.614,00	- 1.220.517,75	512.023,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	3.200.000,00	1.500.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	785.386,00	279.482,25	1.012.023,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		80.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	+	6.898.941,35	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	16.119.560,84	11.524.773,87	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	97.287.754,16	35.753.412,40	15.699.485,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	2.243.220,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	3.200.000,00	1.500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	20.694.776,71	8.507.085,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	785.386,00	279.482,25	1.012.023,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	95.524.800,83 <i>11.524.773,87</i>	37.550.583,52 <i>-</i>	16.111.508,04 <i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	60.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-631.156,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	20.694.776,71	8.507.085,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	20.143.620,71	8.507.085,00	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'equilibrio di parte corrente la prima parte della tabella illustra come le entrate correnti, accolte nei primi tre titoli del bilancio, sommate al FPV di entrata per spese correnti, alla quota di avanzo di amministrazione presunto da destinarsi a spesa corrente, alla quota di OOUU destinata al finanziamento di spese correnti (pari a € 500.000,00) ed al netto delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzioni CDS) pari a € 261.786,00 nel 2025, finanziano le spese correnti, il rimborso di prestiti e, per un importo contenuto, anche spese per investimenti (autofinanziamento).

Relativamente **all'equilibrio in conto capitale** (parte di bilancio deputata ad accogliere gli investimenti) la seconda parte della tabella dimostra come il risultato di amministrazione presunto per spese di investimento, sommato al FPV di entrata per spese in conto capitale, al totale delle entrate in conto capitale (tit. IV, V e VI) al netto della quota di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese correnti e del valore delle entrate per riduzione di attività finanziarie, sommato al valore delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzioni CDS) ed al differenziale positivo dalla parte corrente nei valori sopra descritti, finanziano il totale della spesa in conto capitale allocata al titolo II del bilancio.

Il valore negativo dell'equilibrio in conto capitale per l'annualità 2025 pari a € 631.156,00 viene interamente compensato dal saldo positivo delle partite finanziarie evidenziate nell'ultima sezione relativa all'equilibrio finale per € 551.156,00 e dal saldo positivo di € 80.000 nell'equilibrio di parte corrente. La riduzione delle attività finanziarie, che genera la contabilizzazione in questione, si riferisce ai proventi derivanti dalla riduzione volontaria del capitale sociale della società indiretta CTT, trasferiti per il tramite di ATL, partecipata diretta dell'Amministrazione comunale.

Prestito fondo rotativo progettualità CDP (per Hangar creativi). La tabella degli equilibri nell'annualità 2025 evidenzia la quota del contributo regionale destinata al rimborso del prestito della CDP, concesso attraverso il fondo rotativo per la progettualità e acquisito nel 2023 per gli Hangar creativi. L'importo pari a € 2.243.220,81 è correttamente contabilizzato sia sull'equilibrio di parte corrente che in quello in conto capitale.

Prestiti fondo rotativo progettualità CDP (per sottopasso stazione; 2° lotto Baracchine Viale Italia; nuova RSA Montenero; riqualificazione copertura palazzo anagrafe)

Nella tabella degli equilibri alla lettera l) "Entrate di parte capitale destinate a spese corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" si evidenzia che nell'annualità 2025 sono riportati oltre ad € 500.000 di oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente, € 2.700.000,00 quale quota parte di mutui da contrarre per rimborsare i fondi rotativi per la progettualità per le spese di progettazione del sottopasso della stazione (€ 2.400.000,00) e per le spese di progettazione del 2° lotto della Baracchine di viale Italia (€ 300.000,00). Nell'annualità 2026, oltre ad € 500.000,00 sempre per gli oneri, sono riportati € 1.000.000,00 quale quota parte di mutui da contrarre per rimborsare i fondi rotativi per la progettualità per le spese di progettazione della nuova RSA di Montenero (€ 800.000,00) e per la progettazione della riqualificazione della copertura del palazzo anagrafe (€ 200.000,00).

Entrate e Spese di carattere non ripetitivo. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nella parte corrente del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 sono previste entrate e spese non ricorrenti.

Le tabelle, di seguito, rappresentano il confronto tra entrate e spese non ricorrenti considerando che si considera non ricorrente anche un'entrata che, pur storicizzata, viene prevista in una misura che supera la media dei cinque anni precedenti.

In particolare gli equilibri vengono sostenuti anche dall'apporto di entrate di natura straordinaria (ad es. le entrate per recupero evasione) che, proprio per la loro tipologia, non risultano idonee a garantire nel tempo la copertura di spese correnti consolidate.

Entrate proprie non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate da titoli abitativi edilizi - oneri di urbanizzazione e sanzioni (parte eccedente)	271.554,69	271.554,69	271.554,69
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.780.855,68	1.765.700,68	1.750.657,68
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni varie	474.830,00	474.830,00	474.830,00
Sanzioni mancato pagamento canone patrimoniale unico	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi risarcimenti indennizzi	834.800,00	744.100,00	745.600,00
Totale	3.762.040,37	3.656.185,37	3.642.642,37

Le entrate per recupero evasione tributaria e sanzioni al Codice della Strada, valorizzate al netto del relativo FCDE, sono considerate non ricorrenti per la quota che eccede la media degli accertamenti dei 5 esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, l'entrata prevista nel triennio 2025 - 2027 risulta eccedente se raffrontata alla media dei cinque anni precedenti. Da rilevare però che negli esercizi investiti dall'emergenza epidemiologica le sanzioni sono calate e nel prossimo triennio è previsto un trend degli accertamenti ai valori più alti registrati negli anni antecedenti al 2020.

In merito al recupero evasione va invece evidenziato che le entrate proprie non ricorrenti previste nel triennio 2025-2027 che eccedono rispetto alla media dei cinque anni precedenti sono pari a zero.

In merito agli oneri di urbanizzazione (entrata in conto capitale), è riportato quanto viene utilizzato a copertura di spese correnti, come consentito dalle norme che derogano, in questo caso, dall'obbligo di utilizzare risorse in conto capitale esclusivamente per spese d'investimento.

Le spese non ricorrenti iscritte al titolo I sono rappresentate nella tabella seguente, le cui risultanze confrontate con quelli inerenti le entrate non ricorrente della tabella sopra indicata, mostrano una situazione che non deve destare particolari preoccupazioni:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
sanzioni risarcimenti indennizzi	120.000,00	99.000,00	160.000,00
interessi di mora	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborsi tributari	80.000,00	80.000,00	60.000,00
rimborsi vari	103.000,00	103.000,00	102.000,00
Totale	313.000,00	292.000,00	332.000,00

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le Entrate

La tabella sotto riportata illustra il quadro complessivo delle entrate previste nel bilancio 2025-2027 raffrontato ai valori del bilancio assestato 2024 attualmente in esercizio:

ENTRATE	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<i>Utilizzo avanzo di amm.ne</i>	40.443.926,12	6.898.941,35		
Fondo pluriennale vincolato	63.801.209,19	20.674.647,99	13.891.273,35	2.198.202,58
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	134.019.615,45	137.454.014,58	136.646.958,00	136.646.958,00
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	21.281.122,32	22.603.496,50	17.624.033,09	17.887.916,15
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	55.455.674,19	58.598.816,19	58.435.222,91	58.638.125,15
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	84.199.748,24	47.749.356,74	7.036.385,26	4.599.485,00
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	14.656.598,36	20.694.776,71	8.507.085,00	100.000,00
Entrate finali	309.612.758,56	287.100.460,72	228.249.684,26	217.872.484,30
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>	25.479.254,20	28.843.620,71	20.209.942,14	11.000.000,00
<i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
<i>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e di giro</i>	77.442.723,00	52.200.000,00	52.200.000,00	52.200.000,00
Totale titoli	472.534.735,76	428.144.081,43	360.659.626,40	341.072.484,30
Totale generale	576.779.871,07	455.717.670,77	374.550.899,75	343.270.686,88

Le previsioni di **entrata corrente**, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 6 del Regolamento di contabilità, sono state elaborate seguendo le indicazioni formulate dai responsabili dei singoli Settori dell'Ente. Al tempo stesso, sono stati analizzati i trend delle entrate tributarie e dei proventi dei servizi e dei beni, in relazione al quadro delle aliquote e tariffe vigenti stanziando appositi fondi crediti dubbia esigibilità. E' importante sottolineare che la pressione fiscale resta è rimasta invariata rispetto allo scorso anno.

Le Entrate Tributarie.

Con riferimento al **gettito ordinario** le previsioni di entrata sono elaborate sulla base di valutazioni di carattere ordinario, e sulla base degli andamenti degli incassi anno 2024 e delle stime utilizzando le banche dati tributarie. Di seguito si riportano le analisi riferite alle partite più rilevanti:

IMU Ordinaria. Le informazioni a disposizione dell'Ente illustrano una buona stabilizzazione degli incassi e si ritiene congruo prevedere per il triennio a venire una posta pari ad € 31.700.000,00 per il 2025, € 31.750.000,00 per il 2026 ed € 31.730.000,00 per il 2027. Gli incrementi, pur lievi, delle entrate per gli anni 2026 e 2027 sono dovuti agli effetti dell'applicazione del nuovo piano operativo, in relazione ad un presente maggiore gettito sulle aree edificabili. Si tratta in ogni caso di incrementi estremamente prudenziali e di valore modesto.

TARI Ordinaria. La previsione inserita nel bilancio di previsione fa riferimento al PEF 2024-2025, adeguamenti annualità 2024-2025 ai sensi della delibera n. 389/2023 di Arera, del Comune di Livorno (approvato da parte dell'ATO Costa con determina del Direttore Generale n 24 del 04/04/2024) che si è attestata ad € 42.811.958,00 per il 2025. Tale valore, in attesa delle determinazioni dei nuovi PEF per le

annualità 2026-2027, è stato riproposto anche per le annualità 2026 e 2027. Il termine per l'approvazione a regime dei PEF è il 30 aprile 2025.

Addizionale Irpef. La previsione è stata effettuata sulla base degli andamenti degli incassi 2024, dei dati pubblicati dal MEF (bollettino tributario) con il confronto del simulatore dell'addizionale comunale Irpef per cassa. Per il 2025 si prevede un'entrata di € 21.800.000,00 e negli anni 2026 e 2027 di € 21.900.000,00.

Imposta di Soggiorno. Rispetto al quadro tariffario approvato, le previsioni sono state elaborate tenendo conto degli ultimi valori riscontrati nel 2024.

Le dinamiche del trend storico delle previsioni riferite al complesso delle **Entrate Extratributarie** sono rappresentate nella tabella sotto riportata che ne illustra la dinamica temporale in un arco di sei anni:

Descrizione	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Entrate Extratributarie	50.771.378	55.455.674	58.598.816	58.435.223	58.638.125

Con riferimento al gettito per il **recupero dell'evasione** debbono condursi le considerazioni analitiche che seguono.

IMU. Il trend recupero evasione è di fatto storicizzato e standardizzato con uno standard medio di recupero di fiscal-gap di oltre il 20%. Ed abbiamo una progressiva stabilizzazione del recupero. Il valore previsto è di € 8.000.000,00 nel 2025.

TARI. In riferimento alle attività di recupero fiscale Tari sono pressoché esaurite le attività massive da accertamento puro. Per le annualità 2025 abbiamo una previsione di € 8.000.000,00 e negli anni 2026 e 2027 € 1.600.000,00.

Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (introdotto nel 2021). Le attività si concentrano sia su abusivismo (accertamento puro) e sia su omesso versamento. La previsione nel 2025-2027 è di € 400.000,00.

Il trend storico del **recupero tributario** è evidenziato nella tabella sotto riportata che illustra la dinamica finanziaria delle attività di lotta all'evasione riferita al biennio 2023-2024 e prevista nel triennio 2025-2027, con indicazione dei corrispondenti accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed evidenza dell'impatto sugli equilibri di bilancio.

Descrizione	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Entrate Recupero tributario	9.600.414	11.250.000	10.000.000	9.100.000	9.100.000
Accantonamento FCDE	6.563.904	7.458.210	6.538.156	6.136.983	6.168.859
% accantonamento	68,37	66,30	65,38	67,44	67,79
Impatto equilibrio corrente	3.036.510	3.791.790	3.461.844	2.963.017	2.931.141

Fondo di Solidarietà Comunale FSC

Nella determinazione delle previsioni di bilancio riferite al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) si è stimato il valore assestato 2024 pari a € 29.950.000,00 per il triennio in questione.

Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, inseriti al titolo II dell'Entrata accolgono principalmente le previsioni inerenti le entrate a destinazione vincolata che presentano poste corrispondenti sul titolo I della spesa "spese correnti", con impatto neutro sugli equilibri di bilancio.

Gli stanziamenti vengono elaborati dagli Uffici in considerazione delle informazioni disponibili al momento in cui vengono elaborate le previsioni che in modo fisiologico vengono aggiornate in corso d'anno. Nell'analisi del trend del totale trasferimenti correnti si nota una leggera flessione per le annualità 2026 e 2027.

Descrizione	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Trasferimenti correnti	20.453	22.417	34.858	23.908	21.381	20.990

Entrate extra tributarie

Le entrate Extra Tributarie, allocate al titolo III di Entrata, rappresentano una importante posta del bilancio dell'Ente sia dal lato quantitativo, che da quello qualitativo in grado di produrre notevoli ricadute sull'equilibrio corrente del bilancio.

Si tratta nel complesso di circa 150 diverse poste di entrata gestite dagli uffici e servizi dell'Ente all'interno delle quali vengono allocate le previsioni per il 2025 inerenti la vendita di beni e servizi (26,1 milioni di €), I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente (14,9 milioni di €), i Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (13,9 milioni di €), gli Interessi attivi, le entrate da redditi da capitale, i rimborsi e le altre entrate correnti (3,4 milioni di € circa).

Descrizione	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Entrate extratributarie	50.771.378	55.455.674	58.598.816	58.435.223	58.638.125
Vendita di beni e servizi	22.601.942	24.630.881	26.197.693	26.143.693	26.143.693
<i>di cui prov serv. scol</i>	8.677.665	8.916.480	8.951.000	8.951.000	8.951.000
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.363.696	15.173.488	14.912.152	14.944.852	15.162.452
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	11.203.249	11.649.830	13.989.830	13.989.830	13.989.830
<i>di cui proventi CdS</i>	10.394.709	10.800.000	12.900.000	12.900.000	12.900.000
Interessi attivi	129.996	160.056	17.000	14.000	14.000
Altre entrate da redditi di capitale	27.549	-	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	2.444.946	3.841.419	3.482.141	3.342.848	3.328.150

Le tabelle sotto riportate rappresentano invece il trend storico e prospettico delle entrate riferite alle **sanzioni al codice della strada**, la loro destinazione prospettica alla copertura delle spese vincolate e del relativo FCDE, con misurazione dell'impatto sull'equilibrio corrente del bilancio.

Proventi sanzioni CdS	CONS 2022	CONS 2023	ASS 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
proventi sanzioni CdS art. 208	8.449.003,60	9.479.499,24	10.000.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00
proventi sanzioni CdS art. 142	746.409,36	915.210,00	800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale sanzioni al CdS	9.195.412,96	10.394.709,24	10.800.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00

Entrate	2025	2026	2027
proventi sanzioni Cds art. 208	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00
FCDE proventi sanzioni Cds art. 208 (-)	5.437.712,00	5.476.142,00	5.511.684,00
Proventi al netto del FCDE (=)	5.662.288,00	5.623.858,00	5.588.316,00
quota vincolata 50% (-)	2.831.144,00	2.811.929,00	2.794.158,00
impatto netto equilibri Bilancio (=)	2.831.144,00	2.811.929,00	2.794.158,00

Entrate	2025	2026	2027
proventi sanzioni Cds art. 142	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
FCDE proventi sanzioni Cds art. 142 (-)	579.730,00	556.455,00	535.956,00
Proventi al netto del FCDE (=)	1.220.270,00	1.243.545,00	1.264.044,00
quota vincolata 100% (-)	1.220.270,00	1.243.545,00	1.264.044,00
impatto netto equilibri Bilancio (=)	-	-	-

Entrate in conto capitale

Le previsioni di **entrate in conto capitale** fanno riferimento al trend degli incassi degli oneri di urbanizzazione, al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, alle previsioni avanzate dagli uffici per contributi da Enti Pubblici o soggetti privati destinati al finanziamento di investimenti nonché al piano dei mutui che si prevede di assumere.

Di seguito le previsioni riferite all'afflusso di **oneri di urbanizzazione** con la destinazione a spesa corrente ed in conto capitale

Oneri di urbanizzazione	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
per spesa corrente	500.000,00	474.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
per spesa in conto capitale	1.052.853,84	1.580.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale oneri	1.552.853,84	2.054.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Per quanto riguarda l'utilizzo degli **oneri di urbanizzazione**, la Legge di bilancio 2017 introduce una norma a regime che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

A decorre dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere).

In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri (oltre che alla realizzazione ex novo) anche ad interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale), è stato inoltre modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate con immediate e significative conseguenze per i Comuni.

Innanzitutto viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460.

Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Per quanto attiene all'importante partita costituita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di seguito si rappresenta nella tabella successiva l'impatto finanziario delle entrate in conto capitale per gli anni 2022-2026.

Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
AMPLIAMENTO PARCO BADEN POWEL - M5C2 INV. 2.1 - CONTRIBUTO STATO - V.U. CAP. 49126 (ESERCIZIO 2022) - CUP J44E21001000001	200.000,00	-	1.407.768,43	592.231,57	-	2.200.000,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA POERIO (SCUOLA EX CIRO MENOTTI) COME CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA - CONTRIBUTO STATO PNRR M4C1 INV 1.1 CUP J44E21001030001 V.U. 52112 (ESERCIZIO 2022)	434.000,00	-	52.806,00	1.054.542,48	628.651,52	2.170.000,00
PNRR PROGRAMMA INNOVATIVO NAZ.LE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - AMBITO DOGANA D'ACQUA - REALIZZAZ. EDIFICIO POLIFUNZIONALE CRAL E REALIZZAZ. PIAZZA CON GIOCHI D'ACQUA - M5C2 INV. 2.3 CUP J45I22000000001 - CONTR. STATO PNRR - V.U. 46126 (ESERCIZIO 2022)	438.048,64	6.954,00	3.272.131,55	1.204.443,47	335.006,03	5.256.583,69
PNRR PROGRAMMA INNOVATIVO NAZ.LE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - AMBITO DOGANA D'ACQUA - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZ. EX CASERMA LAMARMORA - M5C2 INV. 2.3 CUP J43D21002630001 - CONTR. STATO PNRR - V.U. 52115 (ESERCIZIO 2022)	856.391,89	80.089,03	6.542.036,83	2.658.211,24	139.973,64	10.276.702,63
PINQUA: PROGETTO RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA AMBITO CISTERNONE – NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO – RIQUALIF. IMMOBILI QUARTIERE STAZIONE E PAVIMENTAZIONE ISOLATO QUARTIERE STAZIONE - M5C2 INV. 2.3 CUP J47B22000060001 - V.U. CAP. 48250 (ESERCIZIO 2022)	1.099.666,66	43.824,35	8.036.051,35	3.151.974,52	864.482,99	13.195.999,87

Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
PINQUA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA AMBITO CISTERNONE – NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO – QUARTIERE STAZIONE PARCO PERTINI - M5C2 INV. 2.3 CUP J43D21002660001 - V.U. CAP. 49127 (ESERCIZIO 2022)	263.972,25	-	1.390.734,27	815.956,50	169.059,44	2.639.722,46
PINQUA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA AMBITO CISTERNONE – NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO – QUARTIERE STAZIONE PARCHEGGIO VIA DEL CORONA - M5C2 INV. 2.3 CUP J47H21000370001 - V.U. CAP. 50355 (ESERCIZIO 2022)	132.365,45	-	680.560,97	398.644,27	112.083,77	1.323.654,47
CONTRIBUTO STATO PNRR PER INTERVENTO INTERVENTO NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NEL QUARTIERE SCOPAIA CUP J45B22000400006 M5C2 – V.U. 46018 (ESERCIZIO 2022)	350.000,00	-	2.350.000,00	1.150.000,00	-	3.850.000,00
CONTR. PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - INVESTIMENTI - V.U. 52037-52041-52043-52049 - (ESERCIZIO 2022)	-	40.000,00	60.000,00	260.000,00	-	360.000,00
CONTR. PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. USL. 1.2 CUPJ44H22000320006- INVESTIMENTI (ESERCIZIO 2022)	-	41.500,00	318.500,00	-	-	360.000,00
CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST (ESERCIZIO 2023) V.U.52121	-	44.000,00	31.300,82	364.699,18	-	440.000,00
CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.3.2 CUP J44H22000260006 STAZIONI DI POSTA (ESERCIZIO 2023) V.U.52122	-	91.000,00	11.290,59	807.709,41	-	910.000,00
CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.1.2 CUP J44H22000210006 INTERVENTI PER VITA AUTONOMA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - LAVORI - V.E. (ESERCIZIO 2023) V.U.52119	-	15.279,70	225.745,34	928.474,96	30.500,00	1.200.000,00
CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV TRASF. COLLESALVETTI 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST (ESERCIZIO 2023) - V.U.52126	-	60.000,00	54.000,00	-	-	114.000,00
REALIZZAZIONE ASILO NIDO PIRANDELLO - REIMP. CONTR. PNRR - M4C1 INV 1.1 - CUPJ45E22000000006 -	-	568.800,00	709.737,04	617.462,96	-	1.896.000,00
PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CONTR. STATO PNRR – CUP J41B22002240006 -	-	528.000,00	2.000.000,00	2.752.000,00	-	5.280.000,00
PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CURIEL - CONTR. STATO PNRR - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - V.U. 44230	-	252.000,00	1.268.000,00	1.000.000,00	-	2.520.000,00
CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - V.U. 44235	-	216.875,78	1.084.378,88	867.503,10	-	2.168.757,76
CONTRIBUTO STATO PNRR M1C3 - MISURA 1 - INVESTIMENTO 1.2 - CUP J47B23000000001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI BARRIERE	-	98.222,20	109.862,80	-	-	208.085,00

Le Spese

La tabella sotto riportata illustra il quadro complessivo delle spese previste nel bilancio 2025-2027 raffrontato ai valori del bilancio assestato 2024 attualmente in esercizio.

USCITE	ASSESTATO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	237.143.909,37	218.804.271,42	210.366.230,23	209.279.776,84
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.555.087,15</i>	<i>2.366.499,48</i>	<i>2.198.202,58</i>	<i>2.179.386,72</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	185.983.897,50	95.524.800,83	37.550.583,52	16.111.508,04
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>16.119.560,84</i>	<i>11.524.773,87</i>	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	11.606.242,20	20.203.620,71	8.507.085,00	100.000,00
Totale spese finali	434.734.049,07	334.532.692,96	256.423.898,75	225.491.284,88
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.603.099,00	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di	77.442.723,00	52.200.000,00	52.200.000,00	52.200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	576.779.871,07	455.717.670,77	374.550.899,75	343.270.686,88

Nello schema del Bilancio le SPESE sono dettagliate per Missioni e Programmi: le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; i **Programmi** rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni. I programmi sono articolati in **Macroaggregati**, secondo la natura economica della Spesa.

Dunque tutte le rappresentazioni finanziarie seguono esclusivamente la nuova struttura contabile, applicando i nuovi principi.

Le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie
- 99 Servizi per conto di terzi

La Spesa Corrente

Di seguito i macroaggregati delle spese correnti che ne rappresentano la composizione qualitativa:

- redditi da lavoro dipendente
- imposte e tasse a carico dell'ente
- acquisto di beni e servizi
- trasferimenti correnti
- interessi passivi
- altre spese per redditi di capitali
- altre spese correnti

Le previsioni di spesa corrente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 6 del Regolamento di contabilità e del DM MEF del 25 luglio 2023, sono state elaborate seguendo le indicazioni formulate dai singoli responsabili della spesa dell'Ente.

Sono stati analizzati i trend delle previsioni di spesa corrente con riferimento alla serie storica dei dati ed alle linee programmatiche del Sindaco, sviluppate attraverso quanto esplicitato nel Documento Unico di Programmazione.

La tabella sotto riportata illustra la dinamica della spesa corrente per macro aggregato, distinguendo la parte finanziata da risorse libere, da quella finanziata da risorse a destinazione vincolata e dal Fondo Pluriennale Vincolato, che non impatta sugli equilibri del bilancio corrente.

L'incidenza percentuale del valore dei singoli macroaggregati sul totale, aiuta a comprendere la composizione quanti-qualitativa della spesa corrente, mentre l'evidenziazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità riferito al macro-aggregato "altre spese correnti", riporta un'importante informazione sulla dinamica dello stesso.

La dimensione quantitativa dei valori aggregati 2024 risente dell'applicazione a spesa corrente di una quota rilevante di avanzo libero e di risorse vincolate derivanti dal Rendiconto della gestione.

Spesa corrente per macroaggregato (Tit. 1)	ASSESTATO 2024	%	COMPETENZA ANNO 2025	%	COMPETENZA ANNO 2026	%	COMPETENZA ANNO 2027	%
Redditi da lavoro dipendente	48.782.709,73	20,6	50.140.874,70	22,9	48.822.495,60	23,2	48.325.738,74	23,1
di cui: risorse libere	44.424.059,10	18,7	46.096.908,26	21,1	45.519.924,24	21,6	44.864.673,54	21,4
risorse vincolate	4.358.650,63	1,8	4.043.966,44	1,8	3.302.571,36	1,6	3.461.065,20	1,7
Imposte e tasse	2.959.054,36	1,2	3.343.834,60	1,5	3.273.272,56	1,6	3.272.319,38	1,6
di cui: risorse libere	2.827.177,10	1,2	3.235.022,00	1,5	3.222.057,00	1,5	3.208.132,00	1,5
risorse vincolate	131.877,26	0,1	108.812,60	0,0	51.215,56	0,0	64.187,38	0,0
Acquisto di beni e servizi	116.233.156,44	49,0	110.046.237,31	50,3	105.670.437,33	50,2	105.403.540,52	50,4
di cui: risorse libere	97.304.630,10	41,0	95.223.892,74	43,5	94.591.852,60	45,0	94.150.214,27	45,0
risorse vincolate	18.928.526,34	8,0	14.822.344,57	6,8	11.078.584,73	5,3	11.253.326,25	5,4
Trasferimenti correnti	34.857.956,83	14,7	23.908.454,28	10,9	21.381.103,35	10,2	20.989.845,42	10,0
di cui: risorse libere	24.834.006,25	10,5	14.625.484,23	6,7	14.344.050,23	6,8	14.218.962,23	6,8
risorse vincolate	10.023.950,58	4,2	9.282.970,05	4,2	7.037.053,12	3,3	6.770.883,19	3,2
Interessi passivi	1.969.198,00	0,8	2.095.068,00	1,0	3.045.821,76	1,4	3.573.454,16	1,7
di cui: risorse libere	1.969.198,00	0,8	2.095.068,00	1,0	3.045.821,76	1,4	3.573.454,16	1,7
risorse vincolate	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
Altre spese per redditi da capitale	8.000,00	0,0	8.000,00	0,0	8.000,00	0,0	8.000,00	0,0
Rimborsi e poste correttive entrate	532.103,39	0,2	257.688,38	0,1	257.688,38	0,1	210.555,23	0,1
di cui: risorse libere	532.103,39	0,2	257.688,38	0,1	257.688,38	0,1	210.555,23	0,1
risorse vincolate	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
Altre spese correnti	31.801.730,62	13,4	29.004.114,15	13,3	27.907.411,25	13,3	27.496.323,39	13,1
di cui: risorse libere	6.908.726,75	2,9	7.189.286,83	3,3	7.385.450,25	3,5	7.636.634,39	3,6
risorse vincolate	3.407.088,84	1,4	674.410,32	0,3	543.950,00	0,3	543.950,00	0,3
di cui FCDE	21.485.915,03	9,1	21.140.417,00	9,7	19.978.011,00	9,5	19.315.739,00	9,2
Totale complessivo	237.143.909,37	100,0	218.804.271,42	100,0	210.366.230,23	100,0	209.279.776,84	100,0
di cui: risorse libere	178.807.900,69		168.731.350,44		168.374.844,46		167.870.625,82	80,2
risorse vincolate	36.850.093,65		28.932.503,98		22.013.374,77		22.093.412,02	10,6

1. SPESA DI PERSONALE: BILANCIO 2025-2027

La dinamica della spesa di personale costituisce la corretta rappresentazione degli atti di programmazione comprensiva dell'applicazione dei rinnovi contrattuali. Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica delle spese del personale contenute nel bilancio 2025 – 2027:

CR S200 RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	PROPOSTE DI BILANCIO 2025-2027		
	2025	2026	2027
Totale Spese Piano Finanziario 1.01	50.140.874,70	48.784.659,02	48.362.738,74
Totale Piani Finanziari 01.03 - 01.09 - 01.10 - 01.04 con FPV	7.191.571,77	7.210.791,77	7.300.086,62
Spese altri CRESP da escludere	- 642.323,10	- 181.776,00	- 393.276,00
IRAP S200	3.150.258,60	3.067.196,56	3.066.243,38
TOTALE CRESP S200	59.840.381,97	58.880.871,35	58.335.792,74

2. DOTAZIONE ORGANICA, FACOLTA' ASSUNZIONALI E PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2024

Il quadro di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2 del D.L.30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato nella GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale 13/05/2020 "Circolare sul decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, attuativa dell'art. 33 c.2, del decreto legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni" (pubblicata nella GU n. 226 del 11/09/2020) – hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti. Infatti vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over) ma basate sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in 3 diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia. Il Comune di Livorno, in sede di avvio della nuova disciplina, è risultato "virtuoso" in quanto, stante il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti pari a 22,87%, si collocava al di sotto del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari a 27,6%. Questo posizionamento ha consentito di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che comportano un incremento di spesa rispetto a quello corrispondente alla spesa di personale del rendiconto 2018 entro percentuali massime differenziate per ciascuno degli anni compresi nell'intervallo 2020-2024 per la fascia demografica di riferimento: + 7% per l'anno 2020; +12% per l'anno 2021; +14% per l'anno 2022; +15% per l'anno 2023; +16% per l'anno 2024 (ad oggi non risulta alcun aggiornamento rispetto agli anni successivi).

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini di capacità assuntiva. Il sistema dinamico così profilato obbliga, però, ad aggiornare in ciascun anno il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, sulla base del valore del rapporto spese di personale/entrate correnti, onde verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente. Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente marca, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrere, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assuntivi.

Con l'approvazione dell'ultimo Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 avvenuta con deliberazione C.C. n. 81 del 29/04/2024 la nuova aggiornata percentuale del Comune di Livorno risulta attestarsi al 25,86% (al netto degli arretrati contrattuali di cui al nuovo CCNL 2019/2021 ex DL. n. 36/22 convertito con Legge n. 79/2022) e dunque sempre al di sotto della soglia della fascia demografica di riferimento (27,6%) confermando quindi la possibilità di ulteriori spazi assuntivi (a conferma anche il raffronto con il parametro della c.d. "spesa di personale netta" di cui al comma 557, art.1 L. 296/2007 come

modificato dall'art.76 della L. 133/2008).

A seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023 ed al conseguente aggiornamento dei dati relativi alla spesa di personale, si è prevenuti all'approvazione della nuova dotazione organica del Comune di Livorno che si attesta, sulla base dei profili/inquadramento, a n. 1196 unità (rif.to Deliberazione G.C. n. 488 del 02/07/2024). Al 31/12/2024 sono stimate essere in servizio presso il Comune di Livorno n. 1151 unità di personale. Da qui si è partiti per la programmazione 2025/2027.

3. L'ATTUALE QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI PERSONALE

In materia di programmazione assuntiva il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs.vo 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, sostituendo, tra l’altro, l’originario art.6, ora ridenominato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”. Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l’adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

Si è superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di “dotazione di spesa potenziale massima” che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l’effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” in Gazzetta Ufficiale (GU) n.173 del 27/07/2018 (per come da ultimo aggiornato con decreto interministeriale 22/07/2022 pubblicato in GU n.215 del 14 settembre 2022) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

L’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80 – convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2021 n. 113 - ha però poi introdotto un nuovo strumento di programmazione e governance, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), destinato a sostituire nella Pubblica Amministrazione una serie di piani e adempimenti previsti da diverse disposizioni normative.

L’art. 6 comma 2 lett.c) della suddetta legge prevede che il PIAO – la cui adozione è di competenza della Giunta Comunale - definisca, tra l’altro, “compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne”.

Con successivo Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti altri strumenti programmatori piani, tra cui, quelli di cui articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con ulteriore Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 sono stati definiti in dettaglio i contenuti del PIAO: all'art. 4 è dettagliato il contenuto della sezione c.d. "Organizzazione e Capitale umano" che prevede, tra l'altro, al comma 1 "La sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione: [...]c) Piano triennale dei fabbisogni di personale [...]".

Con la pubblicazione nella GU n.181 del 04/08/2023 del provvedimento sul correttivo dell'armonizzazione contabile - Decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.188 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" - entrano in vigore anche le modifiche all'allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011, in coerenza con le nuove disposizioni sul PIAO.

In estrema sintesi l'evoluzione normativa sopra esposta ha marcato, quindi una novazione della modalità programmatica che si sostanzia oggi da un lato nella previsione nel DUP - di competenza del Consiglio Comunale - della sola dotazione economica della spesa di personale (spesa potenziale massima) suddivisa in "assegnati al personale", "piano assuntivo modulato nell'anno" e "trascinamento assunzioni anni precedenti" e dall'altro nella previsione dell'inserimento nel PIAO - di competenza della Giunta Comunale - del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con la relativa declinazione assuntiva.

4. PROSPETTIVE DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO NORMATIVO

Il Disegno di Legge Governativo n.2112-bis "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", proposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e attualmente all'esame della Camera dei Deputati, prevede, all'art. 110, comma 9, un limite al turn over nella pubblica amministrazione pari al 75% della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente: "9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 le regioni a statuto ordinario, gli enti locali con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura non possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti".

Il Comune di Livorno, da anni, è andato attuando una politica di turnover integrale che ha consentito da un lato il completamento della dotazione organica in quei profili ove normativamente o contrattualmente è previsto uno specifico numero di unità di personale in servizio (vigilanza, servizi educativi, assistenti sociali) e dall'altro un progressivo completamento di tutta la dotazione organica.

La programmazione assuntiva 2025/2027, in una in una logica di prudenziale coerenza con l'impostazione normativa che sta venendo a configurarsi, è stata elaborata in linea con questa nuova possibile vicolo normativo: per l'anno 2025 turn over pari al 75% della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Questo ha implicato che il piano assuntivo preveda uno stanziamento di risorse pari a: € 500.000,00 nel 2025; € 1.460.000,00 nel 2026; € 1.500.000,00 nel 2027; con ciò quindi prefigurando l'assunzione, al massimo, di n. 52 unità di personale nel 2025 a fronte delle 70 unità di personale cessate nel 2024.

5. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E SOMMINISTRAZIONE.

Lo stanziamento delle risorse per la spesa per il personale a tempo determinato è stata confermata per l'intero triennio. Lo stanziamento delle risorse per la spesa personale a tempo determinato art. 90, art 110 comma 1 e comma 2, è stata confermata per l'intero triennio. Così come è stato confermato per l'intero triennio lo stanziamento delle risorse per la spesa per la fornitura di personale in somministrazione dei servizi educativi.

6. CCNL E CONTRATTAZIONE DECENTRATA

CCNL 2022-2024 sono state previste:

- risorse per il pagamento della Vacanza Contrattuale 2022-2024 stimate in una spesa simile alla vacanza contrattuale dell'annualità 2024 e sulla base dei criteri previsti nel disegno di Legge finanziaria 2025;
- risorse per la spesa annua a regime del contratto in corso di sottoscrizione 2022-2024 dipendenti e dirigenti;

CCNL 2025-2027 sono state previste:

- risorse per la spesa del CCNL 2025-2027 sono state stimate sulla base dei criteri previsti nel disegno di Legge finanziaria 2025;

7. SERVIZI VARI

Lo stanziamento delle risorse per la spesa per formazione è stato confermato per l'intero triennio. Per i Buoni Pasto è stato confermato per l'intero triennio l'incremento delle risorse già disposto nel 2024.

Per il servizio di medicina preventiva è stato confermato per l'intero triennio l'incremento delle risorse già disposto nel 2024.

Impatto sul Bilancio della TARI e delle Uscite per il Servizio di Igiene Ambientale

La previsione di Entrata inserita nel bilancio di previsione fa riferimento all'aggiornamento del PEF 2024/2025 del Comune di Livorno (validato da parte dell'ATO Costa con determina del Direttore Generale n. 13/2024) che si è attestata ad € 42.811.958 nel 2025.

Le tabelle sotto riportate sostanziano l'impatto sul bilancio del triennio 2025-2027 (considerando anche i costi di accertamento riscossione e contenzioso e le poste da accantonare a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) messo a confronto con l'impatto sui bilanci consuntivi 2022 e 2023 e sul bilancio 2024 attualmente in esercizio.

Entrate	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Entrata TARI	38.299.036,00	38.475.232,00	38.412.436,00	42.811.958,00	42.811.958,00	42.811.958,00
Tot. Entrate	38.299.036,00	38.475.232,00	38.412.436,00	42.811.958,00	42.811.958,00	42.811.958,00
Uscite	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Contr. Serv. Igiene Ambientale	33.456.970,00	34.859.866,80	36.327.468,10	39.727.835,00	39.727.835,00	39.727.835,00
CARC	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
FCDE TARI	7.391.391,00	6.768.702,00	6.672.272,00	6.804.819,00	6.148.297,00	5.540.792,00
Tot. Uscite	41.648.361,00	42.428.568,80	43.799.740,10	47.332.654,00	46.676.132,00	46.068.627,00
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Impatto sul bilancio dell'Ente	-3.349.325,00	-3.953.336,80	-5.387.304,10	-4.520.696,00	-3.864.174,00	-3.256.669,00

La Cassa

Per quanto riguarda le previsioni di cassa gli stanziamenti comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'elevazione del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria è stato riproposto ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, come previsto dal comma 1 dell'articolo 222 del D. Lgs. 267/2000. L'elevazione a cinque dodicesimi, stabilita dall'art. 1, c. 555 della L. di Stabilità per il 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli Enti Locali, era stata prevista infatti solo per il triennio 2020-2022 e, ad oggi, non risultano ulteriori deroghe.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2025
A)	Fondo di Cassa all'1/1/2025	70.000.000,00
Tit. 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	129.790.000,00
Tit. 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	33.586.412,99
Tit. 3	<i>Entrate extratributarie</i>	56.708.684,75
Tit. 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	107.783.266,50
Tit. 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	26.771.502,86
Tit. 6	<i>Accensione prestiti</i>	31.230.533,30
Tit. 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
Tit. 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	52.200.000,00
B)	TOTALE TITOLI ENTRATE	498.070.400,40
C) = (A + B)	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	568.070.400,40
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2025
Tit. 1	<i>Spese correnti</i>	216.530.316,70
Tit. 2	<i>Spese in conto capitale</i>	181.779.956,19
Tit. 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	20.203.620,71
Tit. 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.284.977,81
Tit. 5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
Tit. 7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	54.057.133,55
D)	TOTALE TITOLI SPESE	538.856.004,96
E) = (C - D)	SALDO DI CASSA	29.214.395,44

Nella fase di gestione del Bilancio di cassa si procederà alla rimodulazione dei valori sulla base dei cronoprogrammi dei lavori relativi all'annualità 2025 e tramite il riaccertamento ordinario dei residui presunti da effettuare in vista del rendiconto 2024 che possono tradursi in buona parte in reimpiego FPV.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è obbligatoria per legge e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle entrate che richiedono un accantonamento in quanto

valutate di dubbia e difficile esazione. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 3.3 prevede, infatti, che tali poste siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione, prevedendo, al contempo un accantonamento nel bilancio di previsione e vincolando una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

In particolare, con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato sopra richiamato precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto. Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'aggiornamento proposto intende rendere omogenea la modalità di determinazione dell'accantonamento tra il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione lasciando agli enti la facoltà di scegliere la media da utilizzare.

Il metodo scelto è quello della media semplice e già dal bilancio di previsione 2020/2022 è stato scelto di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

L'adozione di questa opzione ha portato ad una riduzione dell'accantonamento obbligatorio del

FCDE nel triennio, scelta ritenuta sostenibile, visti tra l'altro i risultati dei calcoli per la determinazione del FCDE operati in sede di rendiconto.

Un eccessivo accantonamento di FCDE infatti può determinare un'ingiustificata riduzione della capacità di spesa a discapito dei servizi erogati dall'Ente.

Le norme emergenziali introdotte dall'articolo 107-bis del DI 18/2020 hanno poi concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo dell'FCDE gli eventi eccezionali del 2020. Dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono infatti calcolare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione o nel bilancio di previsione per i titoli 1 e 3 delle entrate prendendo a riferimento, nella percentuale di riscossione del quinquennio precedente, i dati 2019 al posto di quelli del 2020. Tale deroga è stata applicata da questa Amministrazione proprio per sterilizzare nel calcolo dell'FCDE gli eventi eccezionali del 2020.

I fondi che si prevede di accantonare nel triennio 2025 - 2027 risultano i seguenti:

PREVISIONE BILANCIO 2022/2024	previsione 2025 crediti difficile esazione	FCDE 2025	% FCDE su E	FCDE 2026	FCDE 2027
Tassa Rifiuti	42.811.958,00	6.804.819,00	15,89	6.148.297,00	5.540.792,00
Proventi da sanzioni al Codice della Strada	12.900.000,00	6.017.442,00	46,65	6.032.597,00	6.047.640,00
Proventi servizi scolastici	8.810.000,00	1.191.710,00	13,53	1.099.814,00	1.008.612,00
Recupero evasione ICI IMU	8.000.000,00	5.245.093,00	65,56	5.049.086,00	5.029.542,00
Recupero evasione TASSA RIFIUTI	2.000.000,00	1.293.063,00	64,65	1.087.897,00	1.139.317,00
Proventi RSA	2.500.000,00	23.688,00	0,95	30.809,00	30.490,00
Proventi dei beni (fitti)	1.266.000,00	208.175,00	16,44	202.848,00	201.665,00
Proventi e canoni mercati	768.000,00	175.650,00	22,87	181.914,00	192.889,00
Proventi e canoni strutture sportive	653.800,00	180.777,00	27,65	144.749,00	124.792,00
Totali	79.709.758,00	21.140.417,00		19.978.011,00	19.315.739,00

L'Ente ha individuato quali entrate di dubbia e difficile esigibilità quelle rappresentate nella tabella sopra indicata. Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le *entrate tributarie*, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, originano accantonamenti a FCDE. Per le *entrate extratributarie*, si considerano di dubbia esigibilità i proventi da sanzioni al Codice della Strada, le entrate da servizi e quindi le rette delle Residenze Sanitarie Assistite, la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

Le restanti entrate patrimoniali quali canoni, proventi da altre tipologie di servizi, non presentano caratteristiche tali da indurre l'Ente ad accantonare risorse a FCDE.

Nel 2025 non è previsto alcun accantonamento a fondo relativamente alle seguenti entrate:

trasferimenti correnti (non da amministrazioni pubbliche)	214.251,00
interessi attivi e altre entrate da redditi di capitale	17.000,00
rimborsi e altre entrate correnti	3.482.141,04
entrate da alienazioni	2.105.555,56
entrate da oneri di urbanizzazione e trasferimenti da privati	2.000.000,00
proventi da vendita di beni e servizi	27.112.045,15

Per quanto riguarda l'ultima tipologia di entrate, la fattispecie più rilevante è relativa ai canoni riferiti a servizi concessi ad aziende a partecipazione pubblica regolati da specifici contratti e convenzioni, per i quali, pur in presenza di ritardati pagamenti, si ritiene non necessario procedere ad accantonamento a fondo negli esercizi del triennio 2025 – 2027.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti indica la capacità dell'Ente di provvedere prontamente ai pagamenti che deve effettuare per onorare gli impegni assunti.

Il limite di legge è fissato a 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza della fattura, salvo diversa pattuizione tra le parti (non oltre 60 giorni).

L'indicatore annuale viene calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture ricevute, quello più recente è riferito all'esercizio 2023 e risulta pari a -13,26 giorni (ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e considerato il d.p.c.m. 22/09/2014).

Il valore negativo fatto registrare nell'ultimo triennio significa che l'Ente onora i propri impegni all'interno dei 30 giorni di legge.

Di seguito il riepilogo dell'ITP nell'ultimo quinquennio:

2019	2020	2021	2022	2023
2,02	-14,7	-16,99	-15,08	-13,26

Il valore dell'indicatore rispettoso delle prescrizioni normative, in termini di giorni di ritardo, è dovuto ad apposite procedure interne adottate dagli uffici dei Servizi Finanziari, finalizzate ad un attento monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori.

Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 87/2022 è stata approvata la verifica del rispetto dei parametri per il fondo di garanzia dei crediti commerciali previsto dall'art. 1 comma 859 e seguenti della L. 145/2018 che consentono la non applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 inerenti la costituzione dell'accantonamento a Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024

Ai sensi dell'art. 187 comma 3 del TUEL *“le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti dai fondi vincolati, possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, nel primo esercizio del bilancio di previsione [...]”*

L'art. 11, c. 3 del D. Lgs 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegato, oltre ai prospetti previsti dai relativi ordinamenti contabili, il Prospetto del Risultato di Amministrazione Presunto (all. a) allegato 9 D.Lgs.vo 118/2011).

Tale tabella dimostrativa evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

L'art. 11, c. 5 del D. Lgs 118/2011 prevede inoltre che nella nota integrativa del Bilancio di previsione sia indicato *“l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente”*.

Alla data di presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2025-2027 dall'analisi dell'andamento delle entrate già accertate e delle uscite già impegnate nonché dalle valutazioni delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare per il restante periodo del 2024, il **risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre** è positivo ed ammonta ad **€ 206.379.091,34**.

La prima parte del prospetto consente di determinare il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 attraverso una stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento.

La seconda parte del prospetto riguarda invece la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, e comprende la parte accantonata, tra cui il **fondo crediti di dubbia esigibilità** pari ad **€ 154.416.380,60**. Tale importo è stato calcolato sommando al FCDE risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo 2023, pari ad € 138.469.467,48, l'accantonamento al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2024 pari ad **€ 15.946.913,12**.

Nella parte accantonata sono altresì comprese le passività potenziali ed altri accantonamenti, per complessivi **€ 19.672.132,76**.

La parte dell'avanzo di amministrazione vincolata e destinata agli investimenti è stata calcolata stimando l'effettivo utilizzo, per impegni o per costituzione di fondi pluriennali vincolati, sia dell'avanzo vincolato e destinato applicato al Bilancio 2024, sia del reimpiego delle entrate a destinazione vincolata.

Di seguito la tabella inerente il risultato presunto di amministrazione e la suddivisione dello stesso in quote vincolate e accantonate:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amm.ne presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	213.388.273,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	63.801.209,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	231.107.452,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	312.177.441,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	505.612,48
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	457.650,68
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	482.207,80
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	196.553.739,33
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	42.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	14.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	3.000.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	500.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.000.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	20.674.647,99
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	206.379.091,34
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	154.416.380,60
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	610.716,88
	Fondo contenzioso	7.371.775,21
	Altri accantonamenti	11.689.640,67
	B) Totale parte accantonata	174.088.513,36

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.950.211,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		21.507.534,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.194.899,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		189.026,96
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	27.841.672,25
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.000.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.448.905,73
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	6.898.941,35
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	6.898.941,35

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

Con DM 1 agosto 2019, sono state apportate importanti modifiche al principio contabile applicato 4.1 concernente la Programmazione di Bilancio.

Alla Tabella dimostrativa del Risultato di amm.ne presunto sono stati aggiunti i prospetti a/1) a/2) e a/3), relativi rispettivamente agli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate rappresentate nel prospetto di amministrazione presunto.

Per quanto riguarda **il bilancio di previsione 2025**, essendo state applicate solo risorse vincolate (vincoli derivanti da trasferimenti), il prospetto di amministrazione presunto sarà corredato esclusivamente dall'allegato a/2 relativo "all'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto", con riferimento alle risorse applicate al Bilancio 2025/2027, per un importo complessivo pari ad **€ 6.898.941,35**.

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al bilancio di previsione
10265	CONTRIBUTO STATO BANDO PRIMUS MINISTERO AMBIENTE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA PANNOCCHIA - V.U. CAP. 50315 (ESERCIZIO 2021)	50346	REALIZZAZ. PISTA CICLABILE SEDE PROPRIA VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON VIABILITA LIMITROFA - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO CAP 10265 (ESERC. 2025)	600.000,00
1472	TRASF. DA OLT PER COMPENSAZ. AMB. - V.U. 9621	49133	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 1472 (ESERCIZIO 2025)	20.000,00
11049	CONTR. PRIV. PER EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA: REALIZZAZ. CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - V.U. CAP. 49105	49134	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 11049 (ESERCIZIO 2024)	380.000,00
10247	CONTRIBUTO STATO BANDO PERIFERIE DEGRADATE	48161	INTERV. RIQUALIF. PIAZZA DANTE - PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO - DA CAP. 10247 -REIMP. AVANZO VINCOLATO (ESERCIZIO 2025)	370.374,06
10247	CONTRIBUTO STATO BANDO PERIFERIE DEGRADATE	48256/10-48256/11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE I LOTTO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE DEGRADATE - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10247 (ESERCIZIO 2024)	1.400.000,00
10296	SISTEMAZIONE AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.U. 49129 (ESERCIZIO 2024)	49129/10	SISTEMAZ. AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.E. REIMP. AVANZO VINCOLATO DA CAP. 10296 V.E. 11/1 (ESERCIZIO 2025)	340.000,00
10303	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CONTR. STATO PNRR - CUP J41B22002240006 - V.U. 44229 (ESERCIZIO 2023)	44229/10	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CUP J41B22002240006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIB. STATO E. 10303 (ESERCIZIO 2025)	528.000,00
10304	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CURIEL - CONTR. STATO PNRR - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - V.U. 44230 (ESERCIZIO 2023)	44230/10	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CURIEL - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO E. 10304 (ESERCIZIO 2025)	252.000,00
10310	CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - V.U. 44235 (ESERCIZIO 2024)	44235/10	REIMP. CONTRIB. STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - REIMP. AVANZO VINC. DA E. 10310 (ESERCIZIO 2025)	216.875,78
10293	CONTR. PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - INVESTIMENTI - V.U. 52037-52041-52043-52049 - (ESERCIZIO 2022)	52037/10	PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 -RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONI - REIMP. AVANZO VINCOLATO DA 10293 (ESERCIZIO 2025)	40.000,00
10763	CONTR.REG.LE POLO TECNOLOGICO E INCUBATORE DI IMPRESA - VALORIZZ. CITTA' LIVORNO - V.U. 50238	54031	NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D IMPRESA PER L INNOVAZIONE DELLA CITTA DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO - EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - (ESERCIZIO 2025)	2.735.485,03
10764	CONTR.REG.LE POLO TECNOLOGICO E INCUBATORE DI IMPRESA - VALORIZZ. CITTA' LIVORNO	54031	NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D'IMPRESA PER INNOVAZ. DELLA CITTA' DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO - EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - (ESERCIZIO 2025)	16.206,48
TOTALE GENERALE APPLICATO				6.898.941,35

In allegato alla presente nota si rappresentano gli elenchi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie

Con atto di Giunta Comunale n. 778 del 22/12/2017, si è deliberato di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'istanza di mediazione da promuovere nei confronti dell'Istituto bancario CREDEM, in riguardo ad un'ulteriore garanzia (lettere di "patronage") a fronte di un mutuo contratto da AAMPS, rilevando l'inidoneità delle suddette lettere ad impegnare il Comune ad assolvere agli obblighi finanziari assunti dall'azienda partecipata con i contratti di mutuo. Con successiva delibera di n. 35 del 23/01/2019 la Giunta Comunale ha dato mandato di costituirsi nel giudizio promosso da Credito Emiliano s.p.a. innanzi al Tribunale di Livorno che ha respinto il ricorso in data 4/4/2022. Infine in data 9/11/2022 è stato proposto appello contro la decisione del Tribunale.

Si evidenzia che nell'avanzo accantonato a consuntivo 2023, sono previste, come passività potenziali, € 400.000,00 per l'eventuale soccombenza dell'Amministrazione nella causa stessa.

Investimenti finanziati con le risorse disponibili

Come indicato nei principi contabili 5.3.3 la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita anche da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente, che può considerarsi consolidata.

Gli investimenti finanziati nel suddetto modo devono essere elencati nella nota integrativa.

Descrizione	Mis/Prog.	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
RIMBORSI A FAMIGLIE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO - BNC	08.01	10.000,00	0,00	0,00
RIMBORSI A IMPRESE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO - BNC	08.01	10.000,00	0,00	0,00
Spese finanziate con entrate correnti non vincolate nel reimpiego		20.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	01.03	0,00	0,00	300.000,00
ACQUISTO HARDWARE - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	01.08	0,00	0,00	430.983,54
RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI (ESERCIZIO 202	05.01	220.000,00	0,00	0,00
Spese finanziate con entrate correnti derivanti dal risparmio per la rinegoziazione dei mutui del 2020		220.000,00	0,00	730.983,54
ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	03.01	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	03.01	161.786,00	156.982,25	152.539,50
Spese finanziate con proventi da sanzioni al Codice della Strada		261.786,00	256.982,25	252.539,50
SPESE DEMOLIZIONI L.47/85 VEDI E. 1523/1(ESERCIZIO 2017/2018/2019)	01.05	5.000,00	5.000,00	5.000,00
REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV. - V.E. 1213	09.02	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese finanziate con proventi da altre sanzioni		6.500,00	6.500,00	6.500,00
SPESE ELEZIONI E REFERENDUM A CARICO DELLO STATO - ACQUISTO MOBILI E ARREDI - V.E. 1437	01.07	6.000,00	0,00	6.000,00
SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI V.E. 573	09.05	1.000,00	1.000,00	1.000,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- HARDWARE - V.E. 564	01.08	5.000,00	0,00	0,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- SOFTWARE - V.E. 564	01.08	7.000,00	0,00	0,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" - M1C111.5 - CUP J46G24000020006 - HARDWARE - V.E. 565	01.08	156.500,00	0,00	0,00
REIMP. CONTR. MINISTERO PER REALIZZAZ. CENTRI ESTIVI - ACQ. BENI MATERIALI DUREVOLI - V.E 463	04.06	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER PIATTAFORMA GESTIONE CONTROLLO ACCESSI FLUSSO MERCÌ E SENSORI - V.E. 420	10.05	59.600,00	0,00	0,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER CARGO TROLLEYS - V.E. 420	10.05	6.000,00	0,00	0,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE LAVORI MICROHUBS - V.E. 420	10.05	4.000,00	0,00	0,00
REIMP. CONTRIBUTO ANCI PROTERINA4FUTURE - FORNITURA POSA IN OPERA E COLLAUDO RETI STAZIONI METEO - V.E. 578	11.01	37.000,00	0,00	0,00
Spese finanziate con altre entrate correnti vincolate nel reimpiego		297.100,00	16.000,00	22.000,00
Totale complessivo autofinanziamento		805.386,00	279.482,25	1.012.023,04

Mentre nell'esercizio 2025 è consentito il finanziamento degli investimenti dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente, negli esercizi successivi 2026 e 2027 può costituire copertura agli investimenti, secondo le modalità individuate nell'allegato 1 D.Lgs 118/2011, solo la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente e riduzioni permanenti di spese correnti, meglio conosciuto come quota consolidata di margine corrente.

Come si evince dalla tabella sopra, negli esercizi 2026 e 2027 non sono previste spese d'investimento finanziate con entrate correnti, a meno che non si tratti di entrate vincolate nel reimpiego, come ad esempio i proventi da sanzioni al Codice della strada ed il risparmio della quota capitale del rimborso dei prestiti derivante dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2020, che solo fino al 2026 la norma consente di utilizzare per la copertura delle spese correnti.

Interventi finanziati col ricorso al debito

Capacità e Dinamica indebitamento dell'Ente

Ai sensi dell' art. 204 del TUEL, oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, i Comuni possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a partire dall'anno 2015, il 10% del totale delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui vengono assunti i mutui.

La capacità di indebitamento per il triennio 2025 – 2027 è rappresentata nella tabella successiva:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	130.211.462,48	134.019.615,45	137.454.014,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	19.262.974,61	20.983.538,86	22.603.496,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	50.771.378,10	55.455.674,19	58.598.816,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		200.245.815,19	210.458.828,50	218.656.327,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	20.024.581,52	21.045.882,85	21.865.632,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2024	(-)	2.065.068,00	3.015.821,76	3.543.454,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		17.959.513,52	18.030.061,09	18.322.178,57

Nel bilancio di previsione 2025 – 2027 si prevede la contrazione dei seguenti mutui e prestiti:

Anno 2025

- € 24.143.620,71 per opere pubbliche
- € 1.700.000,00 per prestiti fondo rotativo progettualità per spese di progettazione di opere pubbliche inserite nel piano OO.PP.
- € 1.950.000,00 bonifica discarica
- € 700.000,00 Trasferimento per ponte Rio Molino

Totale € 28.843.620,71

Anno 2026

- € 17.959.942,14 per opere pubbliche
- € 2.250.000,00 bonifica discarica

Totale € 20.209.942,14

Anno 2027

- € 11.000.000,00 per opere pubbliche

Totale € 11.000.000,00

Il debito iniziale dell'anno 2025 ammonta ad € 61.423.720,55 comprensivo anche dei debiti pluriennali rimborsati mediante scomputo parziale di canoni d'affitto e dei prestiti accesi con Cassa Depositi e Prestiti, mediante il Fondo rotativo per la progettualità per finanziare le spese di progettazione degli interventi degli Hangar creativi per € 2.074.533,20 e per il sottopasso sostitutivo del cavalca ferrovia stazione per € 2.000.000,00

Per quanto sopra la situazione dell'indebitamento mostra il seguente sviluppo:

Voci	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	56.374.293,47	61.423.720,55	81.282.363,45	95.565.304,59
Rimborso quota capitale	4.603.099,00	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
Nuovi debiti	9.652.526,08	28.843.620,71	20.209.942,14	11.000.000,00
Debito Finale	61.423.720,55	81.282.363,45	95.565.304,59	100.985.902,59

Per il calcolo delle quote interessi dei mutui da assumere nel triennio 2025 –2027, è stato preso a riferimento il tasso fisso a 20 anni della Cassa Depositi e Prestiti, pari a è 4,040%.

In riferimento a tali previsioni l'andamento delle rate di ammortamento è il seguente:

	2024	2025	2026	2027
Quota interessi	1.939.198,00	2.065.068,00	3.015.821,76	3.543.454,16
Quota capitale	4.603.099,00	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
Totale Rata	6.542.297,00	11.050.045,81	8.942.822,76	9.122.856,16

Si evidenzia che l'operazione di rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2020 nell'ambito dei provvedimenti adottati per l'emergenza Covid 19 ha comportato lo spostamento al 31/12/2043 della scadenza di tutti i mutui a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e se ciò ha comportato un risparmio delle rate, via via decrescente fino al 30/06/2032, da tale data fino alla nuova scadenza ci sarà un incremento delle rate con un maggior costo d'interessi complessivo pari ad € 6.425.695,23.

Fermo restando l'obbligo di ricorso all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, le operazioni di assunzione dei prestiti sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita di utile del bene da realizzare, ponendo massima attenzione nel fornire rappresentazioni dell'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e delle modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

La politica degli investimenti costituisce una componente della sezione operativa del DUP.

Per ciascun lavoro, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture di beni e servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione triennale dei servizi e delle forniture. Questi ultimi documenti di programmazione sono inseriti e approvati nel DUP.

Elenco Investimenti

Di seguito l'elenco completo degli investimenti previsti nella programmazione 2025 - 2027 così come previsto nel bilancio di previsione:

Cap.	Art.	Descrizione	Tipo Finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
40100	0	FONDO ACCANT. PER AVANZO VINC. A ESTINZIONE MUTUI DA 10% ALIENAZIONI IMMOBILI E TERRENI (VEDI ACCERTAMENTI CAP. 10101 E 10113)	ENTRATE DA ALIENAZ.	210.555,56 €	0,00 €	0,00 €
41005	0	ACQUISTO HARDWARE - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	ENTRATE CORRENTI	0,00 €	0,00 €	430.983,54 €
41012	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	ENTRATE CORRENTI	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €
41146	0	SPESE DEMOLIZIONI L.47/85 VEDI E. 1523/1(ESERCIZIO 2017/2018/2019)	ENTRATE CORRENTI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
41205	0	SPESE ELEZIONI E REFERENDUM A CARICO DELLO STATO - ACQUISTO MOBILI E ARREDI - V.E. 1437 (ESERCIZIO 2022)	ENTRATE CORRENTI	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €
41281	0	REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- HARDWARE - V.E. 564	ENTRATE CORRENTI	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41282	0	REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- SOFTWARE - V.E. 564	ENTRATE CORRENTI	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41286	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - V.E.31002 QUOTE ATL (ESERCIZIO 2024)	ENTRATE DA ALIENAZ.	29.156,00 €	0,00 €	0,00 €
41291	0	REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” - M1C1I1.5 - CUP J46G24000020006 - HARDWARE - V.E. 565	ENTRATE CORRENTI	156.500,00 €	0,00 €	0,00 €
41292	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVAMENTO IMMOBILI COMUNALE - MUTUO - V.E. 21292 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €

41292	1	FONDO VINC. PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVAMENTO IMMOBILI COMUNALE - MUTUO - V.E. 21292 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41292	2	REIMP. FONDO VINC. PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVAMENTO IMMOBILI COMUNALE - MUTUO - DA E. 21292 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
41293	0	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALAZZO ANAGRAFE - MUTUO - V.E. 21293 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	0,00 €	990.085,00 €	0,00 €
41294	0	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA GRAZIANI PER LA NUOVA SEDE UFFICIO VERDE - MUTUO - V.E. 21294 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	61.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41294	1	FONDO VINC. PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA GRAZIANI PER LA NUOVA SEDE UFFICIO VERDE - MUTUO - V.E. 21294 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	244.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41294	2	REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA GRAZIANI PER LA NUOVA SEDE UFFICIO VERDE - DA E. 21294 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	244.000,00 €	0,00 €
41295	0	AGGIORNAMENTO DVR - MUTUO - V.E. 21295 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41295	1	FONDO VINC. PER AGGIORNAMENTO DVR - MUTUO - V.E. 21295 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41295	2	REIMP. FONDO VINC. PER AGGIORNAMENTO DVR - MUTUO - DA E. 21295 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €
41296	0	2° LOTTO BARACCHINE - MUTUO - V.E. 21296 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	700.000,00 €	1.260.000,00 €	0,00 €
41297	0	LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO IN IMM.LI COM.LI - MUTUO - V.E. 20186 (ESERCIZIO 2015)	MUTUI	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
41298	0	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALAZZO ANAGRAFE - REIMP. FRP - V.E. 20140 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €
41299	0	2° LOTTO BARACCHINE - REIMP. FRP - V.E. 20141 - (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €
43000	4	ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	ENTRATE CORRENTI	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
43015	0	ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	ENTRATE CORRENTI	161.786,00 €	156.982,25 €	152.539,50 €
43041	0	VIDEOSORVEGLIANZA AREA MERCATALE - LOTTO 1 - REIMP. CONTR. STATO - V.E. 10200 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	138.000,00 €	0,00 €	0,00 €
43042	0	VIDEOSORVEGLIANZA AREA MERCATALE - LOTTO 1 - MUTUO V.E. 20300 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	112.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44012	0	REIMP. CONTR. MINISTERO PER REALIZZAZ. CENTRI ESTIVI - ACQ. BENI MATERIALI DUREVOLI - V.E. 463	ENTRATE CORRENTI	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
44223	0	ITS - LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO LA GUGLIA - ALIENAZIONI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44223	1	FONDO VINC. PER ITS - LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO LA GUGLIA - ALIENAZIONI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44223	2	REIMP. FONDO VINC. PER ITS - LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO LA GUGLIA - ALIENAZIONI DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
44225	0	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G. MICHELI INFANZIA LA MARMORA - REIMP. CONTR. STATO - V.E. 10289 (ESERCIZIO 2024)	TRASFERIM. STATO	1.875.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44229	0	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CUP J41B22002240006 - CONTRIBUTO STATO V.E. 10303 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	4.752.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44229	10	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CUP J41B22002240006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIB. STATO E. 10303 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	528.000,00 €	0,00 €	0,00 €

44230	0	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CURIEL - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - CONTRIBUTO STATO V.E. 10304 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	2.268.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44230	10	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CURIEL - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO E. 10304 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	252.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44235	0	REIMPIEGO CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - V.E. 10310 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	1.951.881,98 €	0,00 €	0,00 €
44235	10	REIMPIEGO CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - REIMP. AVANZO VINC. DA E. 10310 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	216.875,78 €	0,00 €	0,00 €
44238	0	REIMPIEGO MUTUO POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - MUTUO V.E. 21260 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	8.271.242,00 €	0,00 €	0,00 €
44244	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - REIMP. ONERI URBANIZZAZIONE - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025-2026) CAPITOLETO GENERICO	CONCESS. EDILIZIE	740,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €
44245	0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE REIMP. ONERI - V.E. 10900/1 CAPITOLETO GENERICO ESERCIZIO 2025 2026	CONCESS. EDILIZIE	0,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
44251	0	ACQUISTO ARREDI - V.E.31002 QUOTE ATL (ESERCIZIO 2024)	ENTRATE DA ALIENAZ.	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44255	0	IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA RAZZAUTI GAMERRA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	56.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44255	1	FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA RAZZAUTI GAMERRA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	224.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44255	2	REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA RAZZAUTI GAMERRA - ONERI URBANIZZ. DA E. 10900 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	224.000,00 €	0,00 €
44256	0	IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	34.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44256	1	FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	136.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44256	2	REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - ONERI URBANIZZ. DA E. 10900 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €
44257	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE BORSI - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	23.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44257	1	FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE BORSI - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	92.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44257	2	REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE BORSI - ONERI URBANIZZ. DA E. 10900 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	92.000,00 €	0,00 €
44258	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MICALI- ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	54.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44258	1	FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MICALI- ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	216.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44258	2	REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MICALI- ONERI URBANIZZ. DA E. 10900 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	216.000,00 €	0,00 €
44259	0	MANUTENZIONE INFISSI IN LEGNO PLESSI FERMI - CAMPANA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €

44260	0	RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA E RISANAMENTO ELEMENTI IN C.A. PRESSO C.I. LA ROSA - ONERI URBANIZZ. V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	133.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44261	0	IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - MUTUO - V.E. 20261 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	36.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44261	1	FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - MUTUO - V.E. 20261 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	144.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44261	2	REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA - MUTUO - DA E. 20261 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	144.000,00 €	0,00 €
44262	0	ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PAZZINI - MUTUO - V.E. 20462 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	170.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44263	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA BORSI - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	37.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44263	1	FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA BORSI - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	148.000,00 €	0,00 €	0,00 €
44263	2	REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA BORSI - DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	148.000,00 €	0,00 €
45035	0	RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA - REIMP. CONTR. REG. - V.E. 10862 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. REGIONE	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €
45059	0	MESSA IN SICUREZZA SECONDO TORRINO TERME DEL CORALLO - MUTUO - V.E. 20190 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
45059	1	FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA SECONDO TORRINO TERME DEL CORALLO - MUTUO - V.E. 20190 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
45059	2	REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA SECONDO TORRINO TERME DEL CORALLO - MUTUO - DA E. 20190 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
45065	0	RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA - MUTUO V.E. 20441 (ESERCIZIO 2024-2025-2026)	MUTUI	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €
45088	0	RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE CORRENTI	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €
45167	0	HANGAR CREATIVI- V.E. 21275 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €
45168	0	HANGAR CREATIVI- REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONE V.E. 10504 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. REGIONE	5.756.779,19 €	0,00 €	0,00 €
45171	0	RISTRUTTURAZIONE TORRINO BELVEDERE PARCO DELLA CESCHINA - MUTUO V.E. 20571 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
45171	1	FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE TORRINO BELVEDERE PARCO DELLA CESCHINA - MUTUO V.E. 20571 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
45171	2	REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE TORRINO BELVEDERE PARCO DELLA CESCHINA - MUTUO DA E. 20571 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
45181	0	ACQUISIZ. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO - V.E.31002 QUOTE ATL (ESERCIZIO 2024)	ENTRATE DA ALIENAZ.	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46018	0	PNRR - INTERVENTO NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NEL QUARTIERE SCOPIA CUP J45B22000400006 M5C2 V.E. 10292 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46126	0	PNRR PINQUA AMBITO DOGANA D ACQUA REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE CRAL E REALIZZAZ. PIAZZA CON GIOCHI D ACQUA - M5C2 INV. 2.3 CUP J45I22000000001 - V.E. 10282 - CONTR. STATO PNRR (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	1.204.443,47 €	335.006,03 €	0,00 €
46141	0	REALIZZAZIONE COPERTURA SCUOLA MARTELLI - MUTUO - V.E. 21272 (ESERCIZIO 2024)	MUTUI	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46141	1	FONDO VINC. PER REALIZZAZIONE COPERTURA GRADINATA CAMPO SCUOLA MARTELLI - MUTUO - V.E. 21272(ESERCIZIO 2024)	MUTUI	480.000,00 €	0,00 €	0,00 €

46141	2	REIMP. FONDO VINC. PER REALIZZAZIONE COPERTURA GRADINATA CAMPO SCUOLA MARTELLI - MUTUO - DA E. 21272 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2024)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	480.000,00 €	0,00 €
46157	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (PITTO) - MUTUO - V.E. 21157 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46157	1	FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (PITTO) - MUTUO - V.E. 21157 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46157	2	REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (PITTO) - MUTUO - DA E. 21157 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €
46158	0	COPERTURA DIVO DEMI - MUTUO V.E. 20608 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46158	1	FONDO VINC. PER COPERTURA DIVO DEMI - MUTUO V.E. 20608 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46158	2	REIMP. FONDO VINC. PER COPERTURA DIVO DEMI - MUTUO DA E. 20608 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
46159	0	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI SPORTIVI - ALIENAZIONI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	42.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46159	1	FONDO VINC. PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI SPORTIVI - ALIENAZIONI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	168.000,00 €	0,00 €	0,00 €
46159	2	REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI SPORTIVI - ALIENAZIONI DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	168.000,00 €	0,00 €
48043	0	PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER PIATTAFORMA GESTIONE CONTROLLO ACCESSI FLUSSO MERCÉ E SENSORI - V.E. 420	ENTRATE CORRENTI	59.600,00 €	0,00 €	0,00 €
48044	0	PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER CARGO TROLLEYS - V.E. 420	ENTRATE CORRENTI	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48045	0	PROGETTO MEDCOLOURS SPESE LAVORI MICROHUBS - V.E. 420	ENTRATE CORRENTI	4.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48135	0	RIMBORSI A FAMIGLIE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO - BNC	ENTRATE CORRENTI	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48136	0	RIMBORSI A IMPRESE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO - BNC	ENTRATE CORRENTI	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48161	0	INTERV. RIQUALIF. PIAZZA DANTE - PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO - DA CAP. 10247 - REIMP. AVANZO VINCOLATO (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	370.374,06 €	0,00 €	0,00 €
48250	0	PNRR PINQUA AMBITO CISTERNONE/NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO/QUARTIERE STAZIONE - RIQUALIF. IMMOBILI Q.STAZIONE E PAVIMENTAZIONE QUARTIERE STAZIONE - M5C2 INV. 2.3 CUP J47B22000060001 - V.E. 10284 - CONTR. STATO PNRR (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	3.151.974,52 €	864.482,99 €	0,00 €
48256	10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE I LOTTO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE DEGRADATE - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10247 (ESERCIZIO 2024)	AVANZI AMM.NE E U.T.	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48256	11	FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE I LOTTO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE DEGRADATE - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10247 (ESERCIZIO 2024)	AVANZI AMM.NE E U.T.	1.350.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48256	12	REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE I LOTTO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE DEGRADATE - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10247 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2024)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	1.350.000,00 €	0,00 €
48260	0	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE - 1° LOTTO - MUTUO - V.E. 20224 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48260	1	FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE - 1° LOTTO - MUTUO - V.E. 20224 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €
48260	2	REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE - 1° LOTTO - DA MUTUO E. 20224 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €

49013	0	SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI V.E. 573	ENTRATE CORRENTI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
49019	0	REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV. - V.E. 1213	ENTRATE CORRENTI	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
49059	0	DISCARICA COMUNALE INTERVENTO DI GEST. POST OPERATIVA - (VASCA COSSU) - MUTUO - V.E. 20904 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	1.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49078	0	DISCARICA DI VALLIN DELL AQUILA - INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE PIAN DEI PINOLI - V.E. 20906 (ESERCIZIO 2026)	MUTUI	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €
49126	0	AMPLIAMENTO PARCO BADEN POWELL - M5C2 INV. 2.1 - CONTRIBUTO STATO V.E. 10276 (ESERCIZIO 2022) - CUP J44E21001000001	TRASFERIM. STATO	592.231,57 €	0,00 €	0,00 €
49127	0	PINQUA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA AMBITO CISTERNONE - NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - QUARTIERE STAZIONE PARCO PERTINI - M5C2 INV. 2.3 CUP J43D21002660001- CONTRIBUTO STATO V.E. 10285 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	815.956,50 €	169.059,44 €	0,00 €
49129	0	SISTEMAZIONE AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.E. 10296 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	1.360.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49129	10	SISTEMAZIONE AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.E. REIMP. AVANZO VINCOLATO DA CAP. 10296 V.E. 11/1 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	340.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49133	0	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 1472 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49134	0	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 11049 (ESERCIZIO 2024)	AVANZI AMM.NE E U.T.	260.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49134	1	FONDO VINC. PER EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 11049 (ESERCIZIO 2024)	AVANZI AMM.NE E U.T.	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49134	2	REIMP. FONDO VINC. PER EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGLIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - DA REIMP. AVANZO VINC. - E. 11049 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2024)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €
49143	0	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE FOGNATURE BIANCHE - ONERI URBANIZZA V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49143	1	FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE FOGNATURE BIANCHE - ONERI URBANIZZAZ V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49143	2	REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE FOGNATURE BIANCHE - ONERI URBANIZZAZ DA E. 10900 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €
49144	0	PONTE RIO MOLINO - MUTUO - V.E. 20144 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49145	0	FORESTAZIONE URBANA AREA VIA DEL CROCINO - MUTUO V.E. 20905 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49145	1	FONDO VINC. PER FORESTAZIONE URBANA AREA VIA DEL CROCINO - MUTUO V.E. 20905 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	320.000,00 €	0,00 €	0,00 €
49145	2	REIMP. FONDO VINC. PER FORESTAZIONE URBANA AREA VIA DEL CROCINO - MUTUO DA E. 20905 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	320.000,00 €	0,00 €
50112	0	ACQUISTO MEZZI TPL NELLE AREE A DOMANDA DEBOLE - CONTRIBUTO REGIONE V.E. 10771 (ESERCIZIO 2024)	TRASFERIM. REGIONE	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
50257	0	STAZIONE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI CONTRIBUTO STATO PERIFERIE URBANE V.E 10248 (ESERCIZIO 2020)	TRASFERIM. STATO	241.295,00 €	0,00 €	0,00 €
50283	0	REIMP. CONTR. STATO PER ACQ. BUS ELETTRICI TPL E INFRASTRUTTURE - V.E. 10243 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	1.376.045,00 €	1.369.485,00 €	1.369.485,00 €

50293	0	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE E RIFACIMENTO VIA FALCUCCI - CUP J47H21001540004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.E. 10312 (ESERCIZIO 2023)	TRASFERIM. STATO	584.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50346	0	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON LA VIABILITA' LIMITROFA - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIBUTO STATO CAP 10265 (ESERCIZIO 2025) V.E. 11/1	AVANZI AMM.NE E U.T.	180.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50346	1	FONDO VINC. PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON LA VIABILITA' LIMITROFA - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIBUTO STATO CAP 10265 (ESERCIZIO 2024) V.E. 11/1	AVANZI AMM.NE E U.T.	420.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50346	2	REIMP. FONDO VINC. PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON LA VIABILITA' LIMITROFA - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIBUTO STATO CAP 10265 (ESERCIZIO 2025) V.E. 11/1 - V.E. 2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	420.000,00 €	0,00 €
50355	0	PINQUA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA AMBITO CISTERNONE - NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - QUARTIERE STAZIONE PARCHEGGIO DEL CORONA - M5C2 INV. 2.3 CUP J47H21000370001 - CONTRIBUTO STATO V.E.10286 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	398.644,27 €	112.083,78 €	0,00 €
50370	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON VIABILITA' - ALIENAZIONI V.E.10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50370	1	FONDO VINC. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA - ALIENAZIONI V.E.10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50370	2	REIMP. FONDO VINC. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA - ALIENAZIONI DA 10100 (ESERCIZIO 2025) V.E. 2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €
50399	0	ACQUISIZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE VIA MASI - V.E. 31002 QUOTE ATL (ESERCIZIO 2024)	ENTRATE DA ALIENAZ.	482.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50401	0	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO STAZIONE - MUTUO - V.E. 20866 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	0,00 €	2.142.857,14 €	7.200.000,00 €
50404	0	REIMP. CONTR. REG. FSC PER REALIZZAZIONE SOTTOPASSO STAZIONE - V.E. 10650 (ESERCIZIO 2026)	TRASFERIM. REGIONE	0,00 €	357.142,86 €	1.200.000,00 €
50411	0	VERIFICA PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA SOTTOPASSO STAZIONE - FONDO ROTATIVO PROGETTUALITA' CASSA DD.PP. PER ANTICIPAZ. SPESE - V.E. 20868 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50416	0	MERCATO CENTRALE: INTERVENTI ADEGUAMENTO BANCHI DI VENDITA IN SALONE CENTRALE - MUTUO V.E. 21416 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50416	1	FONDO VINC. PER MERCATO CENTRALE: INTERVENTI ADEGUAMENTO BANCHI DI VENDITA IN SALONE CENTRALE - MUTUO V.E. 21416 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	320.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50416	2	REIMP. FONDO VINC. PER MERCATO CENTRALE: INTERVENTI ADEGUAMENTO BANCHI DI VENDITA IN SALONE CENTRALE - MUTUO DA E. 21416 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	320.000,00 €	0,00 €
50417	0	INTERVENTI IMPIANTISTICI PER INSTALLAZIONE DI RILEVATORI SEMAFORICI VARCHI ZTL - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50417	1	FONDO VINC. PER INTERVENTI IMPIANTISTICI PER INSTALLAZIONE DI RILEVATORI SEMAFORICI VARCHI ZTL - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50417	2	REIMP. FONDO VINC. PER INTERVENTI IMPIANTISTICI PER INSTALLAZIONE DI RILEVATORI SEMAFORICI VARCHI ZTL - DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
50418	0	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE VARIE STRADE CITTADINE - ALIENAZIONI V.E.10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50418	1	FONDO VINC. PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE VARIE STRADE CITTADINE - ALIENAZIONI V.E.10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50418	2	REIMP. FONDO VINC. PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE VARIE STRADE CITTADINE - DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €

50419	0	PEBA LOTTO 5 VIABILITA - REIMP. ONERI ABB. BARR. - V.E. 10900/1 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50419	1	FONDO VINC. PER PEBA LOTTO 5 VIABILITA - REIMP. ONERI ABB. BARR. - V.E. 10900/1 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50419	2	REIMP. FONDO VINC. PER PEBA LOTTO 5 VIABILITA - REIMP. ONERI ABB. BARR. - DA E. 10900/1 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €
50420	0	PEBA LOTTO 5 VIABILITA - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50420	1	FONDO VINC. PER PEBA LOTTO 5 VIABILITA - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2025)	ENTRATE DA ALIENAZ.	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
50420	2	REIMP. FONDO VINC. PER PEBA LOTTO 5 VIABILITA - DA E. 10100 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €
51035	0	REIMP. CONTRIBUTO ANCI PROTERINA4FUTURE - FORNITURA POSA IN OPERA E COLLAUDO RETI STAZIONI METEO - V.E. 578	ENTRATE CORRENTI	37.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52037	0	PNRR M5C2S11 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONI - V.E. 10293 (ESERCIZIO 2025)	TRASFERIM. STATO	260.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52037	10	PNRR M5C2S11 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 -RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONI - REIMP. AVANZO VINCOLATO DA 10293 (ESERCIZIO 2025) V.E. 11/1	AVANZI AMM.NE E U.T.	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52041	0	PNRR M5C2S11 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - ACQUISTI STRUMENTAZIONE L.A. - V.E. 10293(ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52053	0	REALIZZAZIONE ASILO NIDO PIRANDELLO PNRR M4C1 INV 1.1 - CUPJ45E22000000006 - V.E. 10302 (ESERCIZIO 2023)	TRASFERIM. STATO	617.462,96 €	0,00 €	0,00 €
52112	0	RIFUNZIONALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA POERIO (SCUOLA EX CIRO MENOTTI) COME CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA - CONTRIBUTO STATO PNRR M4C1 INV 1.1 CUP J44E21001030001 V.E. 10277 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	1.054.542,48 €	628.651,52 €	0,00 €
52115	0	PNRR PINQUA AMBITO DOGANA D ACQUA - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZ. EX CASERMA LAMARMORA - M5C2 INV. 2.3 CUP J43D21002630001 -CONTRIBUTO STATO PNRR - V.E. 10283 (ESERCIZIO 2022)	TRASFERIM. STATO	2.658.211,24 €	137.416,28 €	0,00 €
52115	50	PNRR PINQUA AMBITO DOGANA D ACQUA - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZ. EX CASERMA LAMARMORA - M5C2 INV. 2.3 CUP J43D21002630001 - CONTRIBUTO INTEGR. 20% - V.E. 10283/50 (ESERCIZIO 2023)	TRASFERIM. STATO	0,00 €	2.557,36 €	0,00 €
52119	0	CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.1.2 CUP J44H22000210006 INTERVENTI PER VITA AUTONOMA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - LAVORI - V.E. 10300 (ESERCIZIO 2023)	TRASFERIM. STATO	928.474,96 €	30.500,00 €	0,00 €
52121	0	CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST (ESERCIZIO 2025) V.E. 10298	TRASFERIM. STATO	364.699,18 €	0,00 €	0,00 €
52122	0	CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV 1.3.2 CUP J44H22000260006 STAZIONI DI POSTA (ESERCIZIO 2025) V.E. 10299	TRASFERIM. STATO	807.709,41 €	0,00 €	0,00 €
52123	0	PNRR M5C2 INV 1.3.2 CUP J44H22000260006 STAZIONI DI POSTA (ESERCIZIO 2025) - MUTUO V.E. 21255	MUTUI	142.557,00 €	0,00 €	0,00 €
52126	0	CONTRIBUTO PNRR M5C2 INV TRASF. COLLESALVETTI 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST (ESERCIZIO 2023) - V.E. 10301	TRASFERIM. STATO	54.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52127	0	PNRR M5C2 INV 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST (ESERCIZIO 2025) - MUTUO V.E. 21258	MUTUI	587.443,00 €	0,00 €	0,00 €
52145	0	RISTRUTTURAZIONE EX FERRHOTEL - MUTUO - V.E. 20223 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52145	1	FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE EX FERRHOTEL - MUTUO - V.E. 20223 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	225.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52145	2	REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE EX FERRHOTEL - DA MUTUO - E. 20223 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €

52147	0	ABITARE LIVORNO - MUTUO - V.E. 21277 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	1.600.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €
52164	0	ASILI NIDO: RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI NIDO SATELLITE - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	14.260,00 €	0,00 €	0,00 €
52165	0	ASILI NIDO: SOSTITUZIONE INFISSI NIDO AQUILONE - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2025)	CONCESS. EDILIZIE	102.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52166	0	REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO - MUTUO V.E. 21166 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	0,00 €	3.500.000,00 €	3.700.000,00 €
52167	0	CIMITERO COMUNALE OPERE EDILI - MUTUO V.E. 21167 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52167	1	FONDO VINC. PER CIMITERO COMUNALE OPERE EDILI - MUTUO V.E. 21167 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
52167	2	REIMP. FONDO VINC. PER CIMITERO COMUNALE OPERE EDILI - MUTUO DA E. 21167 - V.E. 2/2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
52168	0	REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO - REIMP. FRP - V.E. 21060 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €
54031	0	NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D IMPRESA PER L INNOVAZIONE DELLA CITTA DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO - EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - V.E. 11 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	437.793,28 €	0,00 €	0,00 €
54031	1	FONDO VINC. PER NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D IMPRESA PER L INNOVAZIONE DELLA CITTA DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO - EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - V.E. 11 (ESERCIZIO 2025)	AVANZI AMM.NE E U.T.	2.313.898,23 €	0,00 €	0,00 €
54031	2	REIMP FONDO VINC. PER NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D IMPRESA PER L INNOVAZIONE DELLA CITTA DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO - EX MACELLI 1° LOTTO - DA REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2025)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	2.313.898,23 €	0,00 €
54033	0	NUOVA SEDE MERCATO ORTOFRUTTICOLO AREA NUOVO CENTRO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE URBANE V.E 10248 (ESERCIZIO 2020)	TRASFERIM. STATO	4.949.228,64 €	0,00 €	0,00 €
54050	0	RIQUALIFICAZIONE AREE MERCATALI - MUTUO V.E. 21149 (ESERCIZIO 2026)	MUTUI	0,00 €	1.467.000,00 €	0,00 €
54054	0	REALIZZAZIONE NUOVO MERCATO ORTOFRUTTICOLO - MUTUO - V.E. 21154 (ESERCIZIO 2025)	MUTUI	3.075.378,71 €	0,00 €	0,00 €
		Totale		79.405.239,99 €	36.836.707,88 €	16.111.508,04 €

Si coglie l'occasione per precisare che, ai sensi dell'art 37 del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 83 comma 8 del D.M. n.14/2018, gli interventi ricompresi nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici trovano tutti copertura finanziaria nel bilancio, mentre gli interventi della seconda e terza annualità trovano copertura solo relativamente ai tipi di finanziamento programmabili dall'ente (mutui, oneri di urbanizzazione, alienazioni, ecc.) mentre quelli indicati come "altra tipologia" troveranno copertura una volta individuate le precise fonti di finanziamento al momento dell'approvazione del relativo elenco annuale.

FPV di investimenti in corso di definizione, cause di mancata definizione dei cronoprogrammi

Il prospetto che segue rappresenta la composizione del fondo pluriennale vincolato riapplicato nel bilancio di previsione 2025-2027.

Con riferimento alla spesa in conto capitale si rileva la puntuale definizione dei cronoprogrammi dei lavori che dovranno essere avviati dal 2025.

IN ENTRATA	2025	2026	2027
FPV per finanz. spese correnti	4.555.087,15	2.366.499,48	2.198.202,58
FPV per finanz. spese in conto capitale	16.119.560,84	11.524.773,87	0,00

Oneri e impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non risultano oneri e impegni finanziari stimati e stanziati, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri Enti ed Organismi Strumentali (sito pubblicazione)

Tipologia (*)	Denominazione	Pubblicazione Bilanci
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>	
Enti controllati	Fondazione Teatro Goldoni	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Fondazioni
	Fondazione Trossi Uberti	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Fondazioni
	Fondazione L.E.M.	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Fondazioni
Enti partecipati	Fondazione ITS	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Fondazioni
	Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Enti senza scopo di lucro
	Banda Città di Livorno	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Enti senza scopo di lucro
	Consorzio Strada del Vino e dell'Olio Costa degli Etruschi	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti di diritto privato controllati e partecipati – Consorzio Strada del Vino e dell'Olio Costa degli Etruschi
	Autorità Idrica Toscana	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti pubblici vigilati – Autorità e Enti vigilati

	Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti pubblici vigilati – Autorità e Enti vigilati
	Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti Controllati - Enti pubblici vigilati – Autorità e Enti vigilati

(*) La classificazione del Gruppo Comunale è stata effettuata sulla base del Principio Contabile applicato per il Bilancio Consolidato

Elenco delle partecipazioni possedute:

	Denominazione	% partecipazione
Società controllate	ESTEEM Srlu	100,00
	Farma.Li. Srlu	100,00
	CASA.L.P. S.p.a.	74,05
	SPIL S.p.a.	61,44
	A.T.L. Srl (in liquidazione)	74,38
	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.a.	3,956
	RetiAmbiente S.p.a.	31,79
	Labronica Corse Cavalli Srlu (in procedura concorsuale)	100,00
Società partecipate	ASA S.p.a.	36,55
	Toscana Aeroporti Spa	0,394
	Centrale del Latte d'Italia S.p.a.	0,967
	SIPIC Srl (in liquidazione)	4,167

**Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al
31/12/2024**

Quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Vincoli derivanti dalla legge					
vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	4.950.211,63	
Totale vincoli derivanti dalla legge				4.950.211,63	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti					
vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	14.608.593,26	0,00
10265	CONTRIBUTO STATO BANDO PRIMUS MINISTERO AMBIENTE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA PANNOCCHIA - V.U. CAP. 50315 (ESERCIZIO 2021)	50346	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN SEDE PROPRIA IN VIA PANNOCCHIA E CONNESSIONE CON LA VIABILITA LIMITROFA - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTRIBUTO STATO CAP 10265 (ESERCIZIO 2025) V.E. 11/1	600.000,00	600.000,00
1472	TRASF. DA OLT PER COMPENSAZ. AMB. - V.U. 9621	49133	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGGIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. - DA E. 1472 (ESERCIZIO 2025)	20.000,00	20.000,00
11049	CONTR. PRIV. PER EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGGIO DELLA REGINA: REALIZZAZ. CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - V.U. CAP. 49105	49134	EDIFICIO BAGNETTI CALDI ALLO SCOGGIO DELLA REGINA - REALIZZ CENTRO VISITE AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA - REIMP. AVANZO VINC. ESERCIZIO 2024)	380.000,00	380.000,00
10247	CONTRIBUTO STATO BANDO PERIFERIE DEGRADATE	48161	INTERV. RIQUALIF. PIAZZA DANTE - PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO - DA CAP. 10247 -REIMP. AVANZO VINC (ESERCIZIO 2025)	370.374,06	370.374,06
10247	CONTRIBUTO STATO BANDO PERIFERIE DEGRADATE	48256/10-48256/11	RIQUALIFICAZ. PIAZZA DANTE I LOTTO - CONTRIBUTO STATO PERIFERIE DEGRADATE - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10247 (ESERCIZIO 2024)	1.400.000,00	1.400.000,00
10296	SISTEMAZIONE AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.U. 49129 (ESERCIZIO 2024)	49129/10	SISTEMAZIONE AREA FLUVIALE ASIP MAGRIGNANO - CUP: J41B21011890004 - CONTRIBUTO PNRR M2C4 INV 2.2 - V.E. REIMP. AVANZO VINCOLATO DA CAP. 10296 V.E. 11/1 (ESERCIZIO 2025)	340.000,00	340.000,00

10303	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CONTR. STATO PNRR – CUP J41B22002240006 - V.U. 44229 (ESERCIZIO 2023)	44229/10	PNRR M4C1-3.3. NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI IN VIA SGARALLINO - CUP J41B22002240006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO E. 10303 (ESERCIZIO 2025)	528.000,00	528.000,00
10304	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CUIREL - CONTR. STATO PNRR - M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - V.U. 44230 (ESERCIZIO 2023)	44230/10	PNRR PIANI REGIONALI: POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA DELL'INFANZIA EX VIA CUIREL – M4C1 3.3 - CUP J41B22001690006 - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO E. 10304 (ESERCIZIO 2025)	252.000,00	252.000,00
10310	CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CUIREL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - V.U. 44235 (ESERCIZIO 2024)	44235/10	REIMPIEGO CONTRIBUTO STATO PNRR POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CUIREL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006 - REIMP. AVANZO VINC. DA E. 10310 (ESERCIZIO 2025)	216.875,78	216.875,78
10293	CONTR. PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - INVESTIMENTI - V.U. 52037-52041-52043-52049 - (ESERCIZIO 2022)	52037/10	PNRR M5C2S1I 1.2 DISAB. COM. 1.2 CUPJ44H22000240004 - RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONI - REIMP. AVANZO VINCOLATO DA 10293 (ESERCIZIO 2025) V.E. 11/1	40.000,00	40.000,00
10763	CONTR.REG.LE POLO TECNOLOGICO E INCUBATORE DI IMPRESA - VALORIZZ. CITTA' LIVORNO - V.U. 50238	54031	NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D'IMPRESA PER L'INNOVAZIONE DELLA CITTA' DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO – EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - V.E. 11 (ESERCIZIO 2025)	2.735.485,03	2.735.485,03
10764	CONTR.REG.LE POLO TECNOLOGICO E INCUBATORE DI IMPRESA - VALORIZZ. CITTA' LIVORNO	54031	NUOVO POLO TECNOLOGICO ED INCUBATORE D'IMPRESA PER L'INNOVAZIONE DELLA CITTA' DI LIVORNO. RECUPERO FORTE SAN PIETRO – EX MACELLI 1° LOTTO - REIMP. AVANZO VINC. DA E 10763 - V.E. 11 (ESERCIZIO 2025)	16.206,48	16.206,48
Totale vincoli derivanti da trasferimenti				<u>21.507.534,61</u>	<u>6.898.941,35</u>
Vincoli derivanti da finanziamenti					
vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	1.194.899,05	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti				<u>1.194.899,05</u>	<u>0,00</u>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	vari capitoli	189.026,96	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente				<u>189.026,96</u>	<u>0,00</u>

Altri vincoli		
Totale altri vincoli	0,00	0,00
Totale risorse vincolate	<u>27.841.672,25</u>	<u>6.898.941,35</u>

Quote accantonate

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

FCDE	FCDE Rendiconto 2023	FCDE stanziato nel bilancio 2024	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024
Sanzioni codice della strada	29.011.769,08	4.966.230,00	33.977.999,08
Sanzioni codice della strada art. 142	5.044.983,62	218.668,00	5.263.651,62
Recupero evasione ICI IMU	33.869.270,86	5.634.371,00	39.503.641,86
Recupero evasione rifiuti	7.834.369,30	1.823.839,03	9.658.208,33
Recupero evasione TOSAP	998.441,46	-	998.441,46
Recupero evasione imposta pubblicità	848.818,44	-	848.818,44
Proventi rette RSA	388.402,75	64.013,00	452.415,75
Proventi servizi scolastici e nidi	9.809.069,37	1.133.991,00	10.943.060,37
TARES TARI	40.468.468,76	1.573.270,09	42.041.738,85
Proventi canone patrimoniale società controllata LIRI	1.194.289,88	-	1.194.289,88
Proventi spiaggia pubblica	354.847,23	-	354.847,23
Proventi Canone patrimoniale Ippodromo	565.664,69	-	565.664,69
Proventi dei beni patrimoniali	807.225,11	214.565,00	1.021.790,11
Proventi e Canoni Mercato Centrale - Canone Mercato OO.FF.	784.574,66	145.146,00	929.720,66
Proventi utilizzo impianti sportivi e Canoni strutture sportive convenzionate	1.143.053,65	172.820,00	1.315.873,65
Canone Casalp	5.346.218,62	-	5.346.218,62
TOTALE	138.469.467,48	15.946.913,12	154.416.380,60

- Fondo perdite società partecipate

Descrizione	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024
CENTRALE DEL LATTE (esercizio 2020)	32.521,38
SIPI SpA	578.195,50
TOTALE	610.716,88

- Fondo contenzioso

DESCRIZIONE	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024
Fondo accantonamento passività potenziali causa	55.824,52	-	55.824,52
Fondo accantonamento passività potenziali per causa relativa ad esproprio	1.091.729,21	-	1.091.729,21
Fondo accantonamento passività potenziali per causa relativa ad esproprio	952.446,27	-	952.446,27
Spese di interessi su espropri ed occupazioni di urgenza	59.000,00	-	59.000,00
Importi dovuti a diversi per sentenze e transazioni (Spese di lite - Avvocati)	35.000,00	-	35.000,00
Fondo accantonato per passività potenziali per oneri previsti da sentenze (Spese per condanne)	912.334,35	-121.559,14	912.334,35
Credem Fidejussione Aamps (sentenza vittoriosa appello - Corte d'Appello Firenze)	400.000,00	-	400.000,00
Risarcimento danni – baracchina commerciale (sentenza vittoriosa– appello-corte d'appello Firenze)	200.000,00	-	200.000,00
Risarcimento danni e altri (danni da infiltrazioni) Tribunale Livorno	200.000,00	-	200.000,00
Contenzioso per appalto (Società F.B.) Tribunale Livorno	225.000,00	-	225.000,00
Contenzioso Baracchina lungomare (C.L.P.d.G.) TAR	380.000,00	-	380.000,00
Risarcimento danni infiltrazioni piazza Attias (Cond. A) – Tribunale Livorno	900.000,00	-	900.000,00
Contenzioso baracchina lungomare (I.D. Srl) appello (sentenza vittoriosa – appello - Corte d'Appello Firenze)	60.000,00	-	60.000,00
Appello Consiglio di stato Garage Piazza Guerrazzi (Società P.)	600.000,00	-	600.000,00

Ricorso giudice del lavoro risarcimento danni demansionamento dipendente Tribunale Livorno	40.000,00	-	40.000,00
Risarcimento danni da inagibilità baracchina lungomare (C.) sentenza vittoriosa – appello – Corte d'Appello Firenze	80.000,00	-	80.000,00
Risarcimento danni “movida” (C. ed altri) Tribunale Livorno	200.000,00	-	200.000,00
Ricorso al Giudice del Lavoro – diritto all'assunzione – dipendente	150.000,00	-	150.000,00
Risarcimento danni da emotrasfusione - Tribunale Livorno	150.000,00	-	150.000,00
Domanda riconoscimento diritto a percepire indennità di esproprio - Tribunale di Livorno	552.000,00	-	552.000,00
Risarcimento danni per ritardo nel rilascio permesso a costruire - TAR - soc. Ma	250.000,00	-	250.000,00
TOTALE	7.493.334,35	-121.559,14	7.371.775,21

- Altri fondi

DESCRIZIONE	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024
spese patrocinio dipendenti	50.000,00	-	-	50.000,00
Ferie non godute/ind. Preavviso assegni (per contenzioso posizioni lavorative in corso)	15.452,60	-	-	15.452,60
Manutenzione patrimonio (P.A. fallimento)	878,62	-	-	878,62
Manutenzione patrimonio (P.A. fallimento)	1.228,86	-	-	1.228,86
Interessi di mora	50.000,00	-	-	50.000,00
Fondo spese per indennità di fine rapporto Sindaco	35.913,74	-34.305,12	3.547,67	5.156,29
Rimborsi datori di lavoro e prev. ed assist. TUEL 267/2000 art. 79 e 86 (gestione di competenza e gestione residui)	70.000,00	-42.000,00	-	28.000,00
Spese servizi finanziari (Accant. Per azione stragiudiziale o giudiziale coordinata da ANCI per mancati trasferimenti ministeriali)	1.500,00	-	-	1.500,00
CCNL 2019/2020/2021 Dirigenti e Dipendenti - Competenza 2021 - Assegni Oneri e IRAP	200.000,00	-200.000,00	-	-
CCNL 2019/2020/2021 Dirigenti - Competenza 2022 - Assegni Oneri e IRAP	100.000,00	-100.000,00	-	-

CCNL 2022/2023/2024 Dirigenti e Dipendenti - Competenza 2022 - Assegni Oneri e IRAP	50.000,00	-	-	50.000,00
Regolarizzazioni contributive INPS annualità 2022 + annualità pregresse 1992-2016 contestate dall'INPS	3.504.934,23	-	-	3.504.934,23
Fondo accantonato per Progetto Tributi anno 2022	-	-	110.000,00	110.000,00
Accantonamento per passività potenziali su eventuali ricorsi dipendenti	150.000,00	-	-	150.000,00
Conguagli arretrati TEFA	150.000,00	-	-	150.000,00
Processo alluvione	5.000.000,00	-440.000,00	-	4.560.000,00
Fondo accantonato per Progetto Tributi anno 2023	210.000,00	-210.000,00	-	-
Accantonamento cure palliative	45.000,00	-45.000,00	-	-
Accantonamento per Tari 2023 riscossa nel 2024	300.000,00	-	-	300.000,00
Accantonamento passività potenziali	14.409,34	-	31.438,56	45.847,90
PENSIONI C/COMUNE AD ONERE RIPARTITO – BNC	5.549,43	-	-	5.549,43
CON.CPDEL/CPS L.336 - BNC	5.104,97	-	-	5.104,97
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2019-2021 - BNC	100.000,00	-	100.000,00	200.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2022-2024 - BNC	341.760,05	-	1.500.000,00	1.841.760,05
accantonamento per FCDE 2024	5.099.001,91	-5.099.001,91	-	-
Accantonamenti per cauzioni anni 1990-2000	126.000,00	-	-	126.000,00
Accantonamento annuale per spese elettorali amministrative	150.000,00	-	338.227,72	488.227,72
TOTALE	15.776.733,75	-6.170.307,03	2.083.213,95	11.689.640,67